

# **Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano**

**Bilancio consuntivo**

32° esercizio (01/01/2024 – 31/12/2024)

## **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO**

### **BILANCIO ESERCIZIO 2024**

#### RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio dell'esercizio 2024, che decorre dall'1/1/2024 al 31/12/2024, trentaduesimo dallo scorporo dell'attività bancaria nella partecipata C.R.F. SpA.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano nel dicembre 1991 ha conferito l'attività bancaria alla neo costituita Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A., in attuazione della Legge 218/90 (cosiddetta Legge Amato). Essa ha mantenuto la tradizionale attività erogativa ed è la prosecuzione ideale della Cassa di Risparmio di Fossano, fondata dal Monte di Pietà ed istituita con Regio Decreto 25 maggio 1905. La Fondazione trae quindi origini e radici storiche dal predetto Monte di Pietà, eretto con atto 23 gennaio 1591 rogato Araudino, sorto per spontanea elargizione del Comune di Fossano e di molti cittadini fossanesi. Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività, e precisamente nei Comuni di Fossano, Centallo, Cervere, Salmour, Sant'Albano Stura e Trinità, e in misura marginale anche nelle altre zone della Provincia di Cuneo ed in Provincia di Torino.

La Fondazione, proseguendo le attività di assistenza, di beneficenza e di tutela delle categorie sociali deboli, specifiche dello storico Monte di Pietà, ha intensificato l'opera di intermediazione e di dialogo con il territorio per la promozione dello stesso, ritenendola un compito di primaria rilevanza.

L'originaria missione del Monte di Pietà, successivamente "trasferita" alla Cassa di Risparmio di Fossano, è attualmente perseguita dai due Enti (Fondazione ed Azienda bancaria) che sinergicamente e complementariamente nell'ambito ciascuno della propria attività si occupano dello sviluppo del proprio territorio di competenza affiancando gli enti, le imprese ed i cittadini, sia attraverso l'attenta politica di raccolta del risparmio ed esercizio del credito (la CRF SpA) che con progetti mirati a colmare i divari e le povertà emergenti, intese non solo in quanto disparità economiche, ma anche educative, sociali, culturali, assistenziali e sanitarie (la Fondazione).

Nel mese di maggio 2024, dopo otto anni di intensa attività, il Dott. Gianfranco Mondino ha lasciato l'incarico di Presidente della Fondazione per assumere la Presidenza della Cassa di Risparmio di Fossano SpA. Il Comitato di Indirizzo ha provveduto a nominare il Rag. Giancarlo Fruttero che ha assunto la Presidenza della Fondazione a partire dal mese di giugno.

Prima di lasciare il proprio incarico in Fondazione, il Dott. Mondino ha voluto donare parte della propria collezione di monete antiche, costituita da oltre 100 pezzi dai pre-Celti fino ai Duchi di Savoia e che racconta la storia del nostro territorio attraverso le differenti monetazioni che lo hanno attraversato nei secoli.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della naturale scadenza del loro mandato, hanno terminato l'incarico di componenti del Comitato di Indirizzo le Signore Di Marco Prof.ssa Cecilia e Fracassetti Prof.ssa Yvonne, sostituite dalle Signore Cravero Dott.ssa Noemi e Isoardi Prof.ssa Maria Rosita; confermati i Signori Bongiovanni Dott. Giovanni, Formento Rag. Sergio e Moretti Dott.ssa

Viviana. Nel corso dell'esercizio, ha anche rassegnato le proprie dimissioni il Cav. Giuliano Cimeoni, che è stato sostituito da Rosa Valter.

Nel 2024 sono purtroppo venuti a mancare il Sindaco Asteggiano Dott.ssa Daniela e il Componente del Comitato di Indirizzo Vizio Prof. Sergio. Dedichiamo un pensiero alla loro memoria ed un profondo ringraziamento per la professionalità, l'attaccamento e l'impegno dimostrati negli anni trascorsi in Fondazione.

I loro incarichi sono stati assunti rispettivamente dalla Dott.ssa Annalisa Forte nel Collegio Sindacale e dal Prof. Marco Palmarucci nel Comitato di Indirizzo.

A tutti i componenti gli organi della Fondazione uscenti va un caloroso ringraziamento per la preziosa attività svolta a favore dell'Istituzione ed un sincero benvenuto ed augurio di buon lavoro ai nuovi entrati.

Nelle procedure di nomina e nelle richieste di designazione dei componenti gli organi, oltre ai requisiti previsti dalla normativa e dallo statuto vigenti, la Fondazione assicura adeguata presenza di genere. Gli organi risultano attualmente così composti:

Comitato di Indirizzo n.16 componenti  
di cui n.12 presenze maschili e n.4 presenze femminili  
Consiglio di Amministrazione n.7 componenti  
di cui n.5 presenze maschili e n.2 presenze femminili  
Collegio Sindacale n. 3 componenti  
di cui n.2 presenze maschili e n.1 presenza femminile

Il Segretario Generale attualmente in carica appartiene al genere femminile.

Sul fronte della normativa di interesse per le Fondazioni di origine bancaria, non si segnalano interventi specifici.

Nel 2024 è proseguito il trend di una lenta ripresa economica, ancora condizionata dall'inflazione, dalle persistenti incertezze e tensioni geopolitiche e, verso la fine dell'anno, dalle attese sull'indirizzo che verrà adottato nelle politiche commerciali dalla nuova amministrazione statunitense. Le politiche economiche e monetarie dell'Unione Europea, in primis il taglio dei tassi di interesse, e le politiche di sostegno e rilancio promosse dal Governo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) non hanno raggiunto l'impulso sperato nella riduzione dell'inflazione, che preme ancora sul reddito delle famiglie italiane, ma si registra comunque una lenta riduzione e contestualmente una lieve ripresa del potere d'acquisto degli italiani. Parimenti, la volatilità dei prezzi delle materie prime, persistente anche dopo la fine dell'impennata del 2021-2022, continua a penalizzare i consumi delle famiglie e la competitività del comparto industriale.

Anche il territorio di riferimento della Fondazione ha risentito di quanto è avvenuto negli ultimi anni a livello globale e nazionale e rilevante è stato l'impegno di Istituzioni, Aziende ed Enti per far fronte alle varie emergenze che si sono susseguite.

Per quanto riguarda le disposizioni fiscali, nel 2017 è stata modificata la normativa in merito alla tassazione delle rendite finanziarie per gli enti non commerciali quali le Fondazioni di origine bancaria in quanto, con D.M. del 26/05/2017, la percentuale di imponibilità dei dividendi è stata elevata dal 77,74% al 100% con decorrenza 01/01/2017, mentre l'aliquota Ires è diminuita di 3,5 punti, con Legge 208/2015, passando dal 27,5% al 24% con la medesima decorrenza.

Il 28 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha divulgato la circolare n. 35/E che contiene precisazioni in merito alle questioni fiscali di interesse per le fondazioni di origine bancaria e, in particolare, in merito al risparmio fiscale introdotto dalla Legge n. 178 del 2020.

A partire dal 2021, infatti, la Legge n.178/2020 ha previsto che i dividendi concorrano a formare il reddito imponibile nella misura del 50% del loro ammontare per gli enti non commerciali che esercitano attività di interesse generale, tra i quali rientrano anche le fondazioni di origine bancaria. Con la circolare n. 35/E l'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti in merito all'applicazione della normativa, dei quali si forniscono maggiori dettagli nel Bilancio di missione.

Per quanto concerne invece l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), a seguito della Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012 è stata stabilita la non applicabilità alle Fondazioni di origine bancaria dell'esenzione dall'imposta sugli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, ecc. La Fondazione ha pertanto provveduto a versare regolarmente l'imposta calcolata sugli immobili di proprietà, compresi i locali concessi in comodato gratuito alla locale Università della Terza Età per lo svolgimento delle proprie attività.

Con l'entrata in vigore della Legge 106/2016 di Riforma del Terzo Settore (e successivi decreti legislativi), il legislatore ha inteso riordinare, razionalizzare e disciplinare organicamente la normativa vigente in materia, riconoscendo ai soggetti operanti valore e funzione sociale. Il D.Lgs.117/2017, in particolare, ha abrogato la precedente normativa di riferimento (L.266/91) in tema di volontariato, riformando l'impianto e l'organizzazione della gestione dei fondi, mantenendo l'obbligo di finanziamento in capo alle Fondazioni di origine bancaria. Nel 2017 l'Acri, per conto delle Fondazioni di origine bancaria, ed il Forum Nazionale del Terzo Settore, per conto delle Associazioni rappresentanti il mondo del Volontariato e le organizzazioni del Terzo Settore, hanno sottoscritto un accordo quadro, nella definizione delle iniziative volte a promuovere i rapporti istituzionali delle Fondazioni con gli attori del privato sociale italiano. Tale intesa ha come obiettivo il rafforzamento e la stabilità delle relazioni bilaterali, lo sviluppo di azioni di impegno comune e la realizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo sociale, culturale, civile ed economico del Paese. L'accordo sottoscritto prosegue nell'intento che, a partire dal 2005, ha portato alla realizzazione del "Progetto Sud" allo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali, alla costituzione della Fondazione per il Sud, successivamente ridenominata Fondazione con il Sud, cui ha partecipato la maggioranza delle Fondazioni di origine bancaria tra le quali anche la Fondazione C.R.Fossano, nonché alla sottoscrizione di successivi accordi per la determinazione e rimodulazione delle modalità di finanziamento delle attività a favore del mondo del volontariato e della stessa Fondazione con il Sud.

Per quanto riguarda il finanziamento del Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile, la Fondazione per il 2024 ha partecipato per la quota di propria competenza pari a complessivi Euro 77.089. Il Fondo, alimentato dai versamenti delle Fondazioni di origine bancaria aderenti al progetto, è stato istituito in via sperimentale per gli anni 2016-2017-2018 con una dotazione determinata in Euro 120 milioni annui, e successivamente prorogato. La Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano ha aderito fin dalla costituzione, approvandone il protocollo d'intesa e stanziando le seguenti risorse: (2016) Euro 226.516, (2017) Euro 235.760, (2018) Euro 230.544, (2019) Euro 173.137, (2020) Euro 163.959, (2021) Euro 200.267, (2022) Euro 122.175 e (2023) Euro 160.095. Il 2024 è stato l'ultimo anno di versamento al Fondo da parte delle Fondazioni aderenti, con l'approssimarsi della conclusione nei numerosi progetti attivati. Nella seconda metà dell'anno, l'Acri ha avviato interlocuzioni con i referenti governativi della Presidenza del Comitato di indirizzo strategico del Fondo per ipotizzarne il rifinanziamento a partire dal 2025.

Nel 2022, a seguito dell'esperienza positiva del Fondo sopra citato, l'Acri ha proposto alle Fondazioni la costituzione del Fondo per la Repubblica digitale con la finalità di accrescere le competenze digitali del paese, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea. Istituito in via sperimentale per gli anni dal 2022 al 2026, replica nella sua struttura operativa il modello già utilizzato con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Come quest'ultimo, infatti, è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, dal Ministro dell'economia e delle finanze e da Acri, e prevede il riconoscimento di un credito d'imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria nella misura del 65 per cento degli importi versati per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 entro i limiti massimi annui, fissati periodicamente con apposito decreto. Nel corso del 2023 sono stati introdotti, da parte dell'Acri, alcuni correttivi al criterio di calcolo dei versamenti al Fondo, per tenere conto delle difficoltà manifestate da alcune Fondazioni nel far fronte agli impegni richiesti, in ragione delle ridotte dimensioni patrimoniali. I correttivi sono stati applicati a partire dall'esercizio 2024, che ha visto un impegno da parte della Fondazione per complessivi Euro 106.678. Nel 2022 l'impegno era stato di Euro 21.645 (a fronte di un budget complessivo inferiore) e nel 2023 di Euro 192.642.

Nel novembre 2024, l'Acri ha inoltrato comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, a seguito dell'attuazione del D.L. 19/2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR", ufficializza il mancato stanziamento dei fondi necessari all'interno della "Direttiva per la formazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027". Riconoscendo la valenza del progetto, le autorità competenti hanno segnalato la disponibilità ad interloquire con l'Acri e le Fondazioni per prevedere comunque uno stanziamento, in misura significativamente inferiore a quanto inizialmente ipotizzato, per gli anni 2025 e 2026.

Tale riduzione comporterà una completa revisione dell'impegno da parte delle Fondazioni e delle attività del Fondo stesso, che si rifletterà sugli stanziamenti a partire dal 2025.

Con efficacia dall'1 gennaio 2016, il D.Lgs. 139/2015 ha apportato alcune modifiche alle disposizioni civilistiche in tema di bilancio e scritture contabili che, tra le novità introdotte applicabili anche alle Fondazioni, hanno previsto la predisposizione del rendiconto finanziario.

Il 9 ottobre 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Industria e del Made in Italy del 29/09/2023 che obbliga le persone giuridiche private a segnalare il proprio Titolare Effettivo nello specifico Registro istituito presso le Camere di Commercio territorialmente competenti. Tra i soggetti obbligati rientrano anche le associazioni dotate di personalità giuridica e le fondazioni, comprese le fondazioni di origine bancaria. La Fondazione ha adempiuto a tale obbligo, provvedendo anche a dare ampio risalto alla nuova normativa attraverso il proprio sito internet, la newsletter periodica e le lettere di erogazione dei contributi per informare tempestivamente le associazioni e le fondazioni interessate. Nel mese di dicembre 2023 il TAR del Lazio ha sospeso l'efficacia del suddetto decreto a seguito del ricorso per l'annullamento presentato da Assoservizi Fiduciari. L'obbligo di segnalazione è stato pertanto temporaneamente sospeso. A partire dalla seconda metà del 2024, a seguito di pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e delle ordinanze del Consiglio di Stato, la sospensione del termine di segnalazione del titolare effettivo è da considerarsi permanente per tutti i soggetti indicati nel decreto, con conseguente cessazione dell'obbligo di comunicazione dei dati e del loro aggiornamento, nonché l'impossibilità di accedere alla consultazione di quanto eventualmente già comunicato.

Altro importante aggiornamento normativo che riguarda la Fondazione deriva dall'applicazione della legge 220/2021 che ha introdotto il divieto totale di finanziamento delle

imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo e di loro componenti, cui è seguito nel mese di agosto 2024 il provvedimento di Banca d'Italia di emanazione delle istruzioni definitive per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati, tra i quali rientrano appunto le fondazioni di origine bancaria.

Tali istruzioni entrano in vigore nel mese di febbraio 2025 e riguardano qualunque tipo di supporto finanziario indipendentemente dalla sua natura o dalla funzione svolta, con la conseguenza che gli intermediari abilitati devono adottare adeguati e proporzionati presidi sia per il capitale di rischio che per quello di debito, nonché per le transazioni sul mercato primario e secondario, anche se effettuate nel mercato OTC. In caso di gestione finanziaria delle risorse da parte di soggetti terzi, è richiesto agli intermediari abilitati di dare adeguate istruzioni ai soggetti terzi gestori, individuando termini e modalità del monitoraggio svolti da questi ultimi, restando i primi responsabili in ordine al rispetto del divieto e all'adozione di idonei presidi procedurali, adottati secondo un approccio risk-based e sulla base del principio di proporzionalità in ragione della tipologia di attività svolta, della dimensione e complessità operativa.

In ultimo, si segnala che l'art. 226 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ha disposto l'abrogazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 53 che, all'art. 183 comma 17 prevedeva l'inclusione fra i settori ammessi di cui all'art. 1 comma 1 lett. c-bis) del D.Lgs. 17 marzo 1999 n. 153 anche "la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità". Pertanto, a partire dall'esercizio 2024, tale settore non è più ricompreso tra quelli ammessi per l'erogazione di contributi.

Per quanto riguarda la normativa interna si ricorda che nel corso del 2013, con l'adesione alla Carta delle Fondazioni, la Fondazione è stata impegnata in un complesso lavoro di revisione che ha riguardato sia il testo statutario che il regolamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale. La Carta delle Fondazioni, la cui adozione da parte degli Enti è volontaria ma vincolante, è stata varata dal Congresso nazionale dell'Acri, tenutosi a Palermo nel giugno 2012, e prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. Precedentemente, ritenendo opportuno garantire ai portatori di interessi ed a tutto il territorio di riferimento che la propria attività fosse svolta secondo principi etici ben definiti e formalizzati, la Fondazione aveva provveduto nel 2008 ad adottare il Codice Etico. Tale documento è l'insieme di principi etici generali e linee guida di comportamento a cui la Fondazione intende adeguare lo svolgimento delle proprie attività da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto della stessa, tanto nei rapporti interni che con soggetti esterni alla struttura. I destinatari del Codice, cioè coloro che sono tenuti al rispetto ed alla divulgazione dei principi in esso contenuti, sono gli Esponenti aziendali, coloro che si occupano di fornire alla Fondazione i servizi necessari allo svolgimento delle varie attività, i collaboratori, i consulenti ed eventualmente i terzi che svolgono attività nell'interesse e/o a vantaggio della Fondazione. Successivamente all'adozione del Codice Etico, la Fondazione si è dotata anche del Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo ex D.Lgs. 231/01 che disciplina le responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Per la redazione del presente bilancio, come anche per quelli precedenti, la Fondazione si è attenuta alle regole contenute nell'atto di indirizzo del 19/04/2001, anche se riferite all'esercizio chiuso il 31/12/2000, in attesa che venga definito il documento per la redazione dei bilanci da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 9 comma 5 del D.Lgs. 153/99. Per lo svolgimento della propria attività inoltre si è attenuta, per quanto possibile, a quanto previsto dal programma triennale di attività relativo al periodo 2023-2025 approvato dal Comitato di Indirizzo il 24 ottobre 2022 e dal documento programmatico previsionale annuale relativo al 2024 approvato dal Comitato di Indirizzo il 30 ottobre 2023. In corso d'esercizio si è poi provveduto alla predisposizione ed approvazione del documento programmatico annuale per il 2025.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come previsto dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del Tesoro a partire dall'esercizio 2001. Per il corrente esercizio, la Fondazione ha esercitato inoltre la facoltà prevista dal medesimo Decreto di effettuare un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine della conservazione dello stesso in misura non superiore al 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è finalizzato, come previsto dall'atto di indirizzo del 19/04/2001 art. 14 c. 8, alla conservazione del valore del patrimonio e si affianca alla costante rivalutazione nel tempo dei valori delle principali partecipazioni detenute, calcolate alla quota di solo patrimonio netto, come illustrato più avanti.

Sul fronte economico, superate le difficoltà derivanti dagli strascichi della pandemia nel 2022 a livello nazionale misure incentivanti come il Superbonus hanno spinto la ripresa di alcuni settori nonostante le criticità negli approvvigionamenti e l'aumento dei prezzi. Nella primavera dello stesso anno, lo scoppio del conflitto russo-ucraino ha frenato la ripresa e ha influenzato ulteriormente i costi dell'energia già in aumento. A partire dai mesi autunnali, l'aumento ha avuto pesanti riflessi sulle famiglie, sulle imprese ed istituzioni, che si sono trovate ad affrontare costi per l'energia più che raddoppiati rispetto all'anno precedente ed un'inflazione media per il 2022 dell'8,1% (fonte Istat).

Tale situazione si è protratta per tutta la prima parte del 2023, nonostante l'intervento della BCE sui tassi per contenere l'aumento inflazionistico. Gli effetti di questa politica monetaria restrittiva hanno cominciato a manifestarsi nella seconda metà del 2023, con il rallentamento della crescita economica dell'Italia e dell'intera area Euro. Nel 2024, l'economia italiana è stata sostenuta in particolare dai buoni risultati del settore dei servizi e dalla prosecuzione del taglio dei tassi di interesse, con il settore industriale ancora in difficoltà e con andamento altalenante. I prezzi al consumo hanno registrato in media una crescita dell'1% (decisamente inferiore rispetto al 5,7% del 2023), inferiore alla media dell'area Euro.

In tale contesto, anche l'attività istituzionale che la Fondazione ha previsto di svolgere nel periodo è stata influenzata dalla situazione generale, tenendo conto comunque della strategia già definita di sostenere il territorio con interventi a favore dei settori facenti capo al tema del disagio sociale e dello sviluppo locale, promuovendo iniziative incisive e sinergiche, nella consapevolezza di non agire semplicemente come mero erogatore di risorse a sostegno dei bisogni emergenti, ma di svolgere anche un'azione pro-attiva, con progetti mirati alla creazione di nuove opportunità di sviluppo e catalizzatori di risorse. Attivare le energie e le sinergie della comunità risulta essenziale per ottimizzare gli interventi creando nuove opportunità di crescita.

La Fondazione ha deliberato di investire il patrimonio in maniera prudente ed oculata, operando scelte caratterizzate da un lato dal portafoglio mobiliare prontamente disponibile per consentire l'attività istituzionale che, essendo stato investito in titoli obbligazionari quotati, non dà problemi operativi, e dall'altro dagli investimenti immobilizzati. Non sottoscrive contratti e strumenti finanziari derivati e non ricorre all'indebitamento in nessuna forma.

La gestione del portafoglio disponibile è stata delegata dal Comitato di Indirizzo al Segretario Generale. Viene così garantita anche la separazione dell'attività di gestione degli investimenti dalle altre attività ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 153/99, in particolare quella erogativa, che è gestita in via esclusiva dall'Organo di amministrazione.

Nel corso del 2024 il portafoglio è stato composto da titoli di debito a tasso fisso o misto ed a media scadenza. I titoli sono depositati in custodia semplice presso la partecipata C.R.Fossano

SpA.

Per quanto riguarda invece le immobilizzazioni finanziarie, la più rilevante è rappresentata dalla partecipazione di controllo nella C.R.Fossano SpA che, stante la sua rilevanza strategica, è sottoposta a continui monitoraggi. L'Assemblea ordinaria dei Soci nel 2024 ha provveduto, oltre all'approvazione del bilancio, al rinnovo degli organi sociali con la nomina del Dott. Gianfranco Mondino alla Presidenza dell'Istituto.

La scelta operata dalla Fondazione di garantire al proprio territorio di riferimento l'autonomia di una banca locale ed attenta ai problemi delle aziende, delle famiglie e dei privati, qual è la Cassa di Risparmio di Fossano SpA, si è confermata quanto mai lungimirante in un periodo di profonde difficoltà economiche, al fine di garantire al territorio di riferimento i servizi necessari per far fronte alle emergenze. I vantaggi derivanti dalla presenza di banche di territorio sono stati sottolineati in più occasioni; ad esempio durante la tradizionale celebrazione della Giornata Mondiale del Risparmio, tenutasi a Roma il 31 ottobre 2019, il Governatore della Banca d'Italia Visco aveva affermato che "le diversità nel settore dell'intermediazione finanziaria – l'eterogeneità per dimensione, modello di attività, forma societaria – possono essere importanti per il corretto funzionamento del sistema" ed il Ministro dell'Economia Gualtieri aveva dichiarato che "... in questo quadro la funzione di prossimità territoriale, come quella svolta dalle Casse di Risparmio, va salvaguardata". Sempre durante le celebrazioni della Giornata Mondiale del Risparmio avvenute nel 2020, il Presidente dell'Acri Profumo, sottolineando l'origine dei patrimoni delle antiche Casse di Risparmio destinati principalmente dalle comunità locali alla lotta all'usura ed a opere di beneficenza, ha sottolineato "Oggi le Fondazioni sono eredi di questa antica tradizione e sono presenti nei maggiori gruppi bancari nazionali e in diverse banche regionali e locali. Qui le Fondazioni sono azionisti stabili, attenti ai risultati di medio-lungo periodo, rispettosi dell'autonomia e delle scelte del management".

Il ruolo delle banche medio-piccole è sottolineato anche in un articolo apparso sul Sole 24 Ore del 28 giugno 2022 dove si riporta uno studio dell'Università Bocconi di Milano che ha analizzato i bilanci dal 2000 al 2019 di 1.767 istituti europei constatando come, in termini di performance, il divario tra piccole e grandi banche sia andato riducendosi. La ricerca mette in luce come la redditività ed efficienza delle banche non abbia nessuna correlazione con la dimensione delle stesse poiché, a fronte di risultati più volatili per i grandi istituti e di più costanti per i piccoli, i fattori principali dietro a performance più soddisfacenti sono i medesimi per ogni classe dimensionale: attenta gestione del rischio di credito e dei costi operativi. Fattori per i quali, da sempre, la CRF si contraddistingue per una gestione prudente ed efficiente. Analoghe considerazioni emergono dalla ricerca presentata in un articolo del Sole 24 Ore di ottobre 2022, nel quale si sottolinea come il ROE dell'intero sistema bancario italiano è allineato a quello delle singole banche più significative. Segno che, nel panorama italiano, il ruolo delle banche di minori dimensioni è ancora fondamentale e compatibile con redditività ed efficienza. A supporto del ruolo delle banche locali autonome è anche l'esempio del mercato americano, sottolineato in un articolo del Sole 24 Ore del settembre 2021, dove accanto a banche grandi operano in modo attivo ed efficiente un numero consistente di banche piccole, dimostratesi fondamentali nel sostenere famiglie e imprese durante la pandemia e soprattutto redditizie per gli investitori.

In un articolo apparso su Il Sole 24 Ore in data 08/12/2024 viene citato un recente studio del prof. Luigi Comana, ordinario di Tecnica bancaria alla LUISS, dal quale emerge il ruolo vitale delle banche medio piccole a sostegno del tessuto produttivo e dell'economia locale, poiché il loro modello di business è improntato su una gestione sostenibile e su una visione prospettica, fattori essenziali per sviluppare e promuovere la propria azione in un orizzonte temporale di lungo periodo. Nel pezzo viene rimarcato quale punto di forza la presenza di istituti bancari diversi per

struttura e dimensione nel nostro paese, caratterizzato da un tessuto economico formato da milioni di micro imprese con meno di dieci dipendenti.

L'importanza della biodiversità nel panorama bancario italiano è stata sottolineata anche dal Ministro dell'Economia Giorgetti che, come riportato in un articolo de Il Sole 24 Ore del 16 marzo scorso, ha dichiarato "Nelle mie decisioni devo fare in modo che sopravviva la biodiversità bancaria" aggiungendo che "... il sistema bancario deve essere fatto soltanto da grandi banche, che queste grandi banche fanno grandissimi profitti, però forse si dimenticano di fare quello per cui sono nate e cioè fare credito alle imprese e soprattutto alle piccole e medie imprese..." e ancora "Le piccole banche devono farlo [... il credito ai piccoli e medi imprenditori...] perché su di loro si basa l'economia".

Per quanto riguarda le altre partecipazioni, tutte acquisite in precedenti esercizi, la Fondazione risulta titolare di n.57.174 azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti SpA pari a circa lo 0,02% del capitale sociale, di n.200 quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia pari allo 0,067% circa del capitale sociale, e di n.675 azioni della REAM Sgr SpA pari al 3,97% del capitale sociale.

La partecipazione in Fingranda SpA in liquidazione, sottoposta più volte a svalutazione, ha registrato un utile dopo molti anni di perdite costanti. Nel mese di novembre 2023 il liquidatore aveva comunicato l'avvicinarsi del termine delle operazioni di liquidazione dei cespiti aziendali, con completamento previsto per i primi mesi del 2024 e chiusura della procedura entro la fine dell'esercizio. Nel corso dell'anno non sono pervenute ulteriori comunicazioni e la procedura risulta ancora aperta. Visto l'importo esiguo della partecipazione in bilancio ed il suo andamento nel tempo, è stata valutata l'opportunità di procedere ad una completa svalutazione della partecipazione, come meglio dettagliato in seguito.

Nel comparto relativo agli altri titoli detenuti, in corso di esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti e non sono pervenuti rimborsi.

Per quanto riguarda l'accordo di associazione in partecipazione di secondo livello stipulato con Finpiemonte per la realizzazione dei progetti dalla stessa gestiti, al quale la Fondazione aveva partecipato con un investimento totale pari a complessivi Euro 500.000, dei quali Euro 239.411,89 sono stati rimborsati nei passati esercizi, non sono pervenuti aggiornamenti nel 2024 sulle commesse ancora aperte.

Il risultato della gestione finanziaria del trentaduesimo esercizio, pertanto, è stato il seguente:

Partecipazione Cassa di Risparmio di Fossano SpA

Valore partecipazione €42.695.521,29 - Dividendo percepito nel 2024 €5.169.233,22

Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti SpA

Valore partecipazione €1.749.977,59 - Dividendo percepito nel 2024 €273.863,46

Partecipazione Banca d'Italia

Valore partecipazione €5.000.000,00 - Dividendo percepito nel 2024 €226.666,67

Quote Fondo Core Nord Ovest

Valore complessivo investimento €690.000,00 - Proventi netti distribuiti nel 2024 €11.100,00

Quote Fondo Geras

Valore complessivo investimento €500.000,00 - Proventi netti distribuiti nel 2024 €16.539,00

### Titoli e depositi vincolati non immobilizzati

Giacenza media €.11.933.732,99 - Proventi ed interessi netti maturati nel 2024 €.357.288,09

### Disponibilità liquide

Conto corrente presso C.R.F.SpA - Interessi netti maturati nel 2024 €.16.008,29

I beni immobili di proprietà non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio e sono costituiti dalla Chiesa di San Giacomo dei Passeri in Fraz. Buretto a Bene Vagienna, dall'immobile situato a Fossano concesso in comodato d'uso gratuito alla locale Università della Terza Età e dalla casa donata dal Geom. Massimo Squarotti, figlio del Dott. Giovanni Squarotti per oltre quarant'anni Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Fossano che, in memoria dei propri genitori, ha inteso lasciare la casa materna di proprietà alla Fondazione.

I beni mobili d'arte sono costituiti dalla collezione di quadri, affreschi, stampe, monete e libri antichi di illustri fossanesi acquisiti in questi ultimi anni sul mercato o donati alla Fondazione da terzi.

Le donazioni di cui la Fondazione è stata oggetto negli ultimi esercizi arricchiscono ed ampliano le collezioni di proprietà, ma soprattutto testimoniano l'affetto che hanno i fossanesi per la loro Fondazione che viene quindi considerata anche la custode degli "oggetti" (quadri, libri, incisioni e monete) che costituiscono e documentano parte della storia della nostra Città, dei suoi illustri concittadini e del territorio circostante.

Tra le donazioni più rilevanti, si cita la collezione di monete antiche donata nel 2024 dal Dott. Mondino prima di lasciare l'incarico in Fondazione, che racconta la storia del nostro territorio attraverso le differenti monetazioni che lo hanno attraversato dai pre-Celti fino ai Duchi di Savoia. Alla già ricca collezione, la Fondazione ha aggiunto due monete acquisite tramite asta che completano la cronistoria nel periodo dei Conti di Savoia.

La collezione è stata presentata dalla Fondazione al pubblico durante una conferenza stampa il 4 ottobre 2024, che ha visto la partecipazione del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, grande appassionato di numismatica.

Nella settimana successiva, la Fondazione e la Cassa di Risparmio di Fossano hanno aderito alla manifestazione nazionale "È cultura", aprendo il palazzo e le sue collezioni a visite guidate gratuite che hanno richiamato decine di appassionati e turisti. Nei mesi di ottobre e novembre sono proseguite le visite guidate dedicate alle scuole di ogni ordine e grado del territorio, all'Università della Terza Età di Fossano e ad alcuni ospiti della Casa di riposo Opera Pia S. Anna Casa Sordella.

A partire dal 2021, la Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio 2021) ha introdotto la non imponibilità ai fini Ires nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta derivante è accantonato in un fondo appositamente costituito, vincolato alla realizzazione dell'attività istituzionale. Al 31/12/2023 erano stati accantonati al Fondo art. 1 c. 47 L. 178/2020 Euro 527.912. Nel corso del 2024 il Fondo è stato utilizzato per complessivi Euro 549.693 e al 31/12/2024 residua a Euro 40.792, comprensivi del reintroito di Euro 82 derivante da un contributo residuo non utilizzato che sarà nuovamente impegnato in futuro.

|           |           | Utilizzo 2022 | Utilizzo 2023 | Utilizzo 2024 | Reintroito | Residuo  |
|-----------|-----------|---------------|---------------|---------------|------------|----------|
| Acc. 2021 | €.356.894 | €.356.320     | €.574         |               |            | ---      |
| Acc. 2022 | €.396.376 |               | €.333.885     | €.62.491      |            | ---      |
| Acc. 2023 | €.527.912 |               |               | €.487.202     | €.82       | €.40.792 |

Il conto economico di esercizio ha visto incrementarsi le voci di entrata e, di conseguenza, anche le risorse a disposizione della Fondazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale. È stato possibile anche effettuare un accantonamento di Euro 500 mila al Fondo Stabilizzazione Erogazioni, importante presidio per il futuro, a garanzia del regolare flusso di erogazioni al territorio in caso di eventi di natura eccezionale, ed al Fondo Erogazioni nei settori rilevanti per Euro 469.759,42.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, dopo un 2024 che ha visto il rallentamento dell'inflazione rispetto ai forti picchi degli anni precedenti, si rileva una dinamica tendenziale in aumento, influenzata da una nuova accelerazione dei prezzi dei beni energetici, e si prevedono ulteriori ribassi sull'andamento dei tassi di interesse.

In merito ai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese che hanno influito economicamente in maniera significativa sui mercati e sulla situazione geo-politica dell'Europa negli ultimi due anni, pare ancora lontana una risoluzione per entrambi, nonostante i numerosi tentativi delle forze occidentali di intervenire a favore di una pace immediata e duratura.

A tutto questo si aggiunge, a partire dai primi mesi del 2025, il nuovo corso dettato dalla neo-eletta amministrazione statunitense, il cui peso politico, sociale ed economico avrà innegabilmente effetti importanti sui sistemi globali per i mesi a venire.

Ci si aspetta, dunque, il proseguirsi di questo periodo di instabilità e incertezza dovuto alle innegabili influenze che i fattori citati hanno sui mercati internazionali e nazionali. Il portafoglio della Fondazione, tuttavia, non presenta investimenti azionari, più sensibili alle oscillazioni di mercato, e pertanto dovrebbe risentire solo marginalmente di tali influenze. Si ritiene quindi di poter svolgere regolarmente l'attività prevista dal documento programmatico previsionale.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione economico/finanziaria della Fondazione, a fronte di un programma pluriennale per il periodo 2023/2025 che prevedeva una lieve flessione dell'attività istituzionale, nell'elaborazione del documento programmatico previsionale per il 2025 si è riscontrato come per il 2024 un aumento delle risorse disponibili grazie al buon rendimento degli investimenti e delle partecipazioni ed alla costante politica di contenimento dei costi, che hanno consentito di ipotizzare un significativo aumento delle risorse da destinare all'attività istituzionale. Le prime notizie relative al bilancio 2024 della partecipata C.R.Fossano SpA, approvati dal Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2025, presentano utili in forte crescita e fanno quindi presupporre dividendi maggiori rispetto a quanto previsto nel documento. Si ipotizza pertanto di poter effettuare nel 2025 un ulteriore accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio ed al Fondo stabilizzazione erogazioni, finalizzato ad incrementare i fondi a disposizione per garantire la realizzazione dell'attività istituzionale a favore del territorio in periodi di particolare difficoltà, nonché al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come previsto dal documento programmatico previsionale 2025.

## ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI

La Fondazione partecipa e sostiene a vario titolo Enti e società che, ciascuno perseguendo i propri scopi istituzionali e con le proprie specificità, svolgono un importante ruolo sul territorio di riferimento.

Riconoscendone la terzietà e l'affidabilità, la Fondazione è stata individuata quale ente

designante componenti degli organi di amministrazione di Enti diversi da quelli nei quali possiede una partecipazione, quali ad esempio la Fondazione Federico Sacco e la Filarmonica Arrigo Boito entrambe di Fossano; anche nell'ambito dei progetti finalizzati al riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, con la trasformazione degli enti in soggetti giuridici di diritto privato senza scopo di lucro, la Fondazione è stata coinvolta per la designazione di un Consigliere. Si tratta della Fondazione Casa per anziani Mons. Craveri Oggero di Fossano, la Fondazione Soggiorno per anziani di Trinità, la Fondazione Istituto San Camillo di Centallo e la Fondazione Soggiorno per anziani Ida Pejrone di Sant'Albano Stura.

#### ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA – ACRI

L'Associazione ha proseguito nella sua attività di consulenza e coordinamento delle Fondazioni associate. Come per i passati esercizi ha provveduto all'organizzazione di convegni e seminari sui temi di interesse. In particolare, in data 31 ottobre si è tenuta la celebrazione della 100<sup>a</sup> Giornata Mondiale del Risparmio alla presenza del Presidente della Repubblica Mattarella, con un incontro dal titolo "1924-2024 Cento anni di cultura del risparmio" nel corso del quale sono intervenuti, oltre al Presidente dell'Acri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Governatore della Banca d'Italia ed il Presidente dell'ABI.

Per quanto riguarda l'attività di promozione di nuove iniziative o di interventi congiunti fra le Fondazioni associate, la Fondazione ha effettuato il previsto accantonamento al Fondo Nazionale Iniziative Comuni, istituito nel 2012, ed ha partecipato al sostegno del progetto "Migranti" nella sua sesta edizione, che si occuperà come di consueto di coordinare l'azione delle Fondazioni nel fornire una risposta concreta alle criticità connesse ai flussi migratori, stanziando allo scopo Euro 5 mila.

Nella quinta edizione del progetto, realizzata tra il 2023 e il 2024 e la cui quota di Euro 5 mila è stata liquidata in corso d'esercizio, l'Acri aveva distribuito i fondi principalmente tra il consolidamento dei corridoi umanitari, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, la Caritas italiana e la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, il sostegno di attività di assistenza sanitaria, sociale e giuridica a migranti giunti da poco o in fase di passaggio, e per il soccorso in mare gestito da SOS Mediterranée e ResQ, collaborando con nuovi importanti partner come Emergency.

Nel corso del 2024, la Fondazione ha versato all'Acri la quota associativa per complessivi Euro 17.623.

#### CONSULTA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA

Nel 2021, con l'ingresso nella compagine associativa delle Fondazioni di origine bancaria liguri, l'Associazione ha modificato la propria denominazione in Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria.

Il Rag. Giancarlo Fruttero, nella sua qualità di Presidente della Fondazione, è componente del Consiglio di Amministrazione, subentrando al Dott. Gianfranco Mondino. Il Segretario Generale Rag. Monica Ferrero è componente del Comitato Tecnico.

L'Associazione ha proseguito l'attività di promozione e finanziamento di progetti realizzati ed articolati nei vari settori di intervento, stanziando allo scopo complessivi Euro 600 mila. La Fondazione ha partecipato per la quota di propria competenza versando la somma di Euro 3.369,61, oltre ad Euro 6.000 a titolo di quota associativa.

#### CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DI FOSSANO

La Consulta ha lo scopo di migliorare la situazione del patrimonio culturale per finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica nella città di Fossano.

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 13 dicembre 2023, ha approvato le modifiche statutarie necessarie per l'adeguamento alla riforma del Terzo Settore e conseguentemente è stata avviata la procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per l'acquisizione della qualifica

di ETS – Ente del Terzo Settore, che si è completata il 21 marzo 2024.

È attualmente composta, oltre che dalla Fondazione C.R.F., anche dalla Fondazione C.R.T., dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, dalla CRF SpA e da dodici aziende private del territorio. Nel corso del 2024 si è unita alla compagine associativa la società Lannutti SpA, società cuneese di trasporti che ha recentemente aperto una sede a Fossano, e l'Unifarma SpA ha comunicato l'intenzione di rientrare a partire dal mese di gennaio 2025 tra i soci della Consulta. Per finanziare le attività svolte dalla Consulta, i soci hanno provveduto a versare la somma di Euro 12.000 cadauno, che la Fondazione ha versato nei tempi indicati.

Nella Consulta il Rag. Giancarlo Fruttero e la Rag. Monica Ferrero rivestono rispettivamente la carica di Consigliere di amministrazione e Segretario/Tesoriere.

In corso di esercizio è proseguita la realizzazione di significativi progetti anche in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, facendosi carico delle relative spese tecniche: sono proseguiti i lavori sui locali sede della Filarmonica Arrigo Boito e avviati quelli sul porticato e facciate interne del Castello degli Acaja, mentre si è ancora in attesa delle autorizzazioni al secondo lotto di recupero delle mura di contenimento dell'Ospedale SS. Trinità, facenti parte dell'antica cinta muraria della città. Nella prima parte del 2024 è stato anche completato il restauro dell'organo della Cattedrale di Fossano, mentre è ancora in fase progettuale il complesso progetto di consolidamento definitivo del campanile che vedrà coinvolti, oltre alla Consulta, anche la Fondazione, il Comune di Fossano e la Diocesi di Cuneo-Fossano.

Nei ventinove anni di attività, l'Ente ha effettuato interventi per complessivi Euro 4.296.829,25.

#### FONDAZIONE FOSSANO MUSICA

Costituita nel 2011 dalla Fondazione C.R.Fossano e dal Comune di Fossano, la Fondazione Fossano Musica è un ente che si occupa di attività musicali e culturali nel quale sono confluiti il Civico Istituto Musicale Baravalle e l'Associazione MusicaInsieme. La Fondazione ha partecipato con una dotazione patrimoniale iniziale pari a Euro 40 mila e, nel 2024, ha stanziato la somma di Euro 57.600 a favore del Fondo di gestione della stessa.

In corso di esercizio è terminato il mandato degli organi amministrativi in carica e l'Assemblea dei Fondatori ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, ora composto da Bassino Paolo, Castello Alberto (entrambi designati dalla Fondazione), Arese Diego, Guiot-Font Monia, mentre il Collegio dei Revisori è composto dal Presidente Franco Valter (designato dalla Fondazione), Manfredi Laura e Manganaro Donatella. Alla Presidenza della Fondazione Fossano Musica è stato nominato il Dott. Antonio Miglio, che nel 2011 fu uno dei promotori della sua costituzione.

Nel corso del 2024, sono stati stanziati a favore della Fondazione Fossano Musica ulteriori Euro 10 mila finalizzati alla realizzazione e stampa di un volume per celebrare il 50° anniversario dell'Istituto Musicale Baravalle, che sarà completato e distribuito nel 2025.

#### FONDAZIONE NOI ALTRI ONLUS

Nel corso del 2012 la Fondazione, insieme al Comune di Fossano e alla Diocesi di Fossano, ha dato vita ad un gruppo di lavoro con l'obiettivo di riflettere, confrontarsi, valutare i nuovi bisogni sociali e le modifiche che si sono manifestate nel campo dei servizi alla persona. Il venir meno di risorse pubbliche, per via della crisi che ha investito le finanze dello Stato e la necessità di politiche di bilancio più rigorose, fa prevedere che il bisogno di sussidiarietà e di solidarietà sia sempre più un compito della comunità locale.

A seguito del lavoro svolto, il progetto si è concretizzato in data 1 ottobre 2013 con la costituzione della Fondazione NoiAltri, fondazione di partecipazione che tra i soci fondatori annovera, oltre alla Fondazione C.R.Fossano, la Diocesi di Fossano ed una ventina fra Associazioni, Onlus e Cooperative Sociali del territorio. La Fondazione persegue principalmente scopi di inclusione sociale dei soggetti in difficoltà, istruzione e formazione nel campo dell'assistenza e dell'educazione e la raccolta di fondi per lo svolgimento delle attività sociali.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha proseguito con l'organizzazione di eventi e gruppi di lavoro per singole tematiche, la "comunità di ricerca" al proprio interno al fine di captare le esigenze dei soci, canalizzarne le energie e promuovere la ricerca dei fondi necessari al finanziamento delle varie attività. È proseguita l'attività del Poliambulatorio sociale "Mons. Raffaele Volta", che si occupa di visite mediche gratuite per chi è in situazione di disagio economico, progetto unico in provincia di Cuneo, e sono state avviate iniziative culturali rivolte alla popolazione over 65.

Per la realizzazione delle iniziative legate ai vari progetti sono stati stanziati complessivamente Euro 23 mila di cui Euro 13 mila per lo svolgimento delle varie attività e Euro 10 mila per il finanziamento della start up legata all'attività odontoiatrica del Poliambulatorio.

In corso di esercizio hanno proseguito l'incarico i Signori Formento Rag. Sergio e Sobrero Dott. Alberto, rispettivamente nominati dalla Fondazione Consigliere di Amministrazione e Presidente del Collegio dei Revisori.

#### ASSOCIAZIONE ESPERIENZE

Dell'Associazione fanno parte in qualità di soci fondatori il Comune di Fossano, l'Editrice Esperienze e la Fondazione C.R.F. Come di consueto, nel 2024 ha organizzato il premio letterario "Esperienze in Giallo", ormai conosciuto a livello nazionale e giunto alla ventisettesima edizione, avvalendosi di partners di alto livello. Al premio sono affiancate anche attività di promozione della lettura e soprattutto della scrittura nelle scuole primarie del territorio.

Per tutte le attività dell'Associazione, la Fondazione nel 2024 ha stanziato un contributo di Euro 5 mila.

#### FILARMONICA ARRIGO BOITO

La Filarmonica Arrigo Boito, banda cittadina e punto di riferimento per gli appassionati di musica a servizio della Città, nel 2024 ha partecipato a numerose manifestazioni cittadine ed ha organizzato il tradizionale concerto di Santa Cecilia, Santa patrona dei musicisti. La Fondazione ha finanziato le attività svolte con un contributo pari a Euro 8.000.

Il Dott. Antonio Miglio, di nomina della Fondazione, ha proseguito la propria attività in seno al Consiglio di Amministrazione.

Nel 2023, a seguito del significativo intervento di restauro realizzato su Palazzo Burgos, la Fondazione ha deliberato di proseguire la propria attività nell'ambito del sostegno e valorizzazione della cultura in campo musicale, progettando il restauro dell'immobile storico sede della Filarmonica Arrigo Boito situato in Via Lancimano a Fossano, da anni utilizzato anche come sala prove. Il Palazzo in passato è stato sede del convento di Santa Chiara e risulta attualmente di proprietà del Comune di Fossano per i locali utilizzati dalla Filarmonica, mentre le parti comuni sono di proprietà della locale Azienda Sanitaria CN1.

I lavori riguardano la sistemazione del tetto, sostituzione impianto di riscaldamento e raffrescamento locali, rimozione e sistemazione pavimento, adeguamento impianto elettrico, rifacimento serramenti, rifacimento bagno, tinteggiature, restauro porte, sistemazione scalone di accesso, nonché recupero degli affreschi ancora presenti nel salone principale. Nel corso del 2023 sono stati avviati i lavori, affidati alla Ediltre Costruzioni Srl per complessivi Euro 260 mila + iva.

Per l'intervento, la Fondazione, ha stanziato la somma complessiva di Euro 500 mila, di cui Euro 250 mila nel 2024. Nell'esercizio, sono state sostenute spese per Euro 82.157,70.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano che si occupa del finanziamento delle spese tecniche.

#### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Come avviene ormai da anni, la Fondazione ha confermato il proprio sostegno istituzionale per le attività di ricerca dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, al fine di incrementare la conoscenza scientifica, la preparazione manageriale, l'azione imprenditoriale, lo sviluppo culturale

nelle scienze gastronomiche, sia a livello nazionale che internazionale, con una quota pari a Euro 5.000.

#### LASCITO FAVOLE

Come per i passati esercizi, è proseguita la tradizionale consegna delle borse di studio previste dal Lascito Favole a favore degli alunni più meritevoli delle scuole medie e superiori di Fossano.

Gli alunni premiati si sono distinti nell'anno scolastico 2023/2024 ed è stata loro consegnata una borsa di studio da Euro 250 ciascuno. Nel complesso il lascito ha erogato, nel 2024, Euro 4.500. Dalla sua Istituzione sono state consegnate 638 borse di studio.

Le erogazioni sono il frutto di un lascito che i coniugi Bernardo e Maria Luigia Favole fecero alla Cassa di Risparmio di Fossano nel 1969, ora gestito dalla Fondazione che ha mantenuto fede nel tempo all'impegno preso con gli stessi. La Fondazione provvede inoltre alla pulizia ed alla manutenzione della tomba dei coniugi presso il Cimitero di Fossano, che ogni anno viene visitata dagli studenti premiati.

#### LASCITO GRAPPUTO

Nel corso del 2012 il Dott. Silvio Grapputo di Bussoleno ha proposto alla Fondazione di occuparsi della gestione di un lascito che lo stesso ha costituito a nome del padre Prof. Giovanni Jacopo Grapputo, a lungo Preside del Regio Ginnasio Dionisio di Fossano (dal 1935 al 1944).

Il lascito viene gestito, come già avviene per il Lascito Favole, come patrimonio autonomo, vincolato alle volontà del donante e destinato quindi all'erogazione di borse di studio in favore di alunni meritevoli della Scuola Secondaria di I grado "Sacco-Boetto-Paglieri" di Fossano, per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola medesima e per progetti didattico/educativi mirati alla tutela ed alla protezione degli animali. Il Dott. Grapputo, che aveva provveduto anche a donare alla scuola la sua collezione di volumi storici, è deceduto nel 2020. Per sua espressa volontà, riposa assieme al padre nel Cimitero di Fossano e la Fondazione provvede alla pulizia e manutenzione della tomba.

A seguito delle disposizioni testamentarie del defunto Dott. Silvio Grapputo, il lascito è stato ulteriormente incrementato anche con il ricavato dalla vendita della casa di famiglia.

Prosegue quindi la gestione del lascito che, a seguito del progetto di verticalizzazione degli istituti scolastici cittadini, interessa i due nuovi Istituti Comprensivi che attualmente gestiscono i corsi di scuola media inferiore: in corso di esercizio la Fondazione ha provveduto pertanto ad erogare le borse di studio agli alunni selezionati dall'apposita commissione che si sono distinti nell'anno scolastico 2023/2024 ed a stanziare i fondi per il finanziamento dei progetti, destinando complessivamente la somma di Euro 3.750. Come previsto dal regolamento, la commissione ha anche approvato il progetto dell'Istituto Paglieri di creazione di un laboratorio musicale che, attraverso l'ampliamento e potenziamento dell'attuale aula di musica, consenta agli studenti di provare diversi strumenti e lavorare in maniera orchestrale, realizzando anche spettacoli teatrali e musicali. Per tale iniziativa sono stati impegnati Euro 10 mila.

#### INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

La Fondazione partecipa al capitale di società per azioni che operano a favore del territorio, ciascuna nell'ambito del proprio oggetto sociale e della propria zona di operatività: la Cassa Depositi e Prestiti SpA e la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A. Tali investimenti assorbono circa il 75,57% del patrimonio. È inoltre proseguito l'impegno con Finpiemonte Partecipazioni SpA, con la quale è in corso un contratto di associazione in partecipazione, e la Fondazione con il Sud per la realizzazione dei progetti dalle stesse gestiti e finalizzati allo sviluppo dei rispettivi territori.

Anche gli investimenti in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio, ciascuno nel territorio di competenza, svolgono un importante ruolo di impulso e di sviluppo e sono i seguenti:

- il Fondo Social & Human Purpose, inquadrato nell'ambito del Socially Responsible Investing, si occupa di interventi nel settore immobiliare prevalentemente sul territorio delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, finalizzati all'investimento in edifici pubblici o privati adibiti a scuole, case di riposo, ospedali, impianti di produzione energetica, edilizia sociale, ecc. Il Fondo investe, peraltro, in quote del Fondo Piemonte C.A.S.E. promotore di un intervento di edilizia sociale nel Comune di Fossano con la costruzione di n.32 nuove unità abitative;
- il Fondo Core Nord Ovest, fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso con interventi previsti nelle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, destinato ad investitori qualificati;
- il Fondo Abitare Sostenibile Piemonte, fondo di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati destinato ad interventi di housing sociale e specializzato nella promozione e realizzazione di iniziative etiche di edilizia privata sociale localizzata sul territorio regionale nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa;
- il Fondo Geras, fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso destinato ad investitori professionali con interventi dedicati al comparto delle residenze sanitarie assistenziali.

## INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

### FINGRANDA SPA IN LIQUIDAZIONE

La Fondazione partecipa al capitale della Fingranda SpA in liquidazione che ha per oggetto la promozione dello sviluppo del territorio e delle popolazioni della Provincia di Cuneo, posta in liquidazione nel 2018.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio, pari a Euro 13.315, è stato oggetto di svalutazioni a partire dal 2012 per complessivi Euro 38.331.

Nel mese di novembre 2023 il liquidatore aveva comunicato l'imminente chiusura delle operazioni di liquidazione dei cespiti aziendali, con completamento previsto per i primi mesi del 2024 e chiusura entro la fine dell'esercizio. Da allora non sono pervenute ulteriori comunicazioni e la procedura risulta ancora aperta.

Al 31/12/2023 la società ha registrato un utile dopo molti anni in costante perdita e il valore a patrimonio netto della partecipazione è aumentato a Euro 13.450.

Nonostante sia rilevabile un leggero aumento del valore a patrimonio netto, vista la prossima chiusura della procedura di liquidazione dalla quale è difficile ipotizzare un'eventuale restituzione del capitale investito e considerato l'importo esiguo della partecipazione rispetto al totale del patrimonio della Fondazione, si è ritenuto di svalutare completamente la posizione per complessivi Euro 13.315.

### CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

A seguito della conclusione del progetto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, la Fondazione partecipa al capitale della Cassa Depositi e Prestiti detenendo n. 57.174 azioni ordinarie pari allo 0,02% circa del totale. La società ha per oggetto il finanziamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico.

Il valore a bilancio è pari a Euro 1.749.977,59 ed il valore della partecipazione a patrimonio netto al 31/12/2023 ammonta a Euro 4.656.479.

### REAL ESTATE ASSET MANAGEMENT SGR SPA

La Fondazione partecipa al capitale della Ream Sgr SpA detenendo azioni per nominali Euro 67.500. La società ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi comuni di investimento immobiliari e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Nel mese di dicembre 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di procedere ad alcune modifiche statutarie e ad un aumento di capitale a pagamento, riservato ad alcuni Soci e terzi investitori, per un importo complessivo di Euro 7.518.518, mediante emissione di n. 3.500 azioni ordinarie del

valore nominale di Euro 100. Il capitale sociale è così aumentato da Euro 1.350.000 a Euro 1.700.000 ed il sovrapprezzo di Euro 7.168.518 è stato accantonato a specifica riserva.

La partecipazione della Fondazione, le cui azioni sono rimaste invariate a n. 675, è scesa dal 5% al 3,97%.

Il valore a bilancio è pari a Euro 255.060 ed il valore a patrimonio netto al 31/12/2023 ammonta a Euro 1.253.317.

#### BANCA D'ITALIA

La Fondazione ha acquistato in data 20 dicembre 2016 n. 100 quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia per un valore di complessivi Euro 2.500.000; successivamente nel 2017 e nel 2018 ha acquistato ulteriori due tranches da n. 50 quote per un valore di complessivi Euro 2.500.000. La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana ed è istituto di diritto pubblico, regolato da norme nazionali ed europee. L'Istituto rende conto del suo operato al Governo, al Parlamento e ai cittadini attraverso la diffusione di dati e notizie sull'attività istituzionale e sull'impiego delle risorse.

Il valore a patrimonio netto al 31/12/2023 ammonta a Euro 17.536.057.

#### CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SPA

##### *Ruolo della Fondazione e andamento della società*

La Fondazione detiene il controllo della partecipata Cassa di Risparmio di Fossano SpA con il 76,92% del capitale sociale.

Il valore a patrimonio netto della partecipata ammonta a Euro 135.566 mila al 31/12/2023 (anno 2022 Euro 122.442 mila) con un valore iscritto a bilancio di Euro 42.696 mila ed una plusvalenza potenziale di oltre 90 milioni di euro rispetto al solo valore di patrimonio netto, senza computare le ulteriori plusvalenze potenziali né il valore dell'avviamento.

La quota di patrimonio di competenza è comunque complessivamente aumentata passando da Euro 72.525 mila al 31/12/2007 (pre-crisi) a Euro 135.566 mila al 31/12/2023.

L'utile netto dell'esercizio 2023 ammonta a Euro 23.740 mila, rispetto a Euro 17.696 mila dell'esercizio precedente.

La Fondazione possiede n. 46.153.868 azioni corrispondenti ad un valore nominale complessivo di Euro 24.000.011,36.

L'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2024 ha provveduto al rinnovo degli organi sociali in scadenza all'approvazione del bilancio al 31/12/2023, avvenuta nella riunione assembleare del 24 aprile.

Nelle procedure di nomina dei componenti gli organi sociali, per quanto di propria competenza, la Fondazione assicura la presenza del genere meno rappresentato e, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, la presenza di componenti espressione dei quattro settori economici prevalenti (agricoltura, artigianato, commercio, industria) e dei territori di tradizionale operatività.

Gli organi risultano attualmente così composti:

Consiglio di Amministrazione n. 9 componenti

di cui n. 7 presenze maschili e n. 2 presenze femminili

Collegio Sindacale n. 3 componenti

di cui n. 2 presenze maschili e n. 1 presenza femminile

Nel 2024 è stato anche approvato il piano di sviluppo aziendale per il triennio 2025-2027, le cui previsioni saranno tenute in considerazione per la predisposizione del piano pluriennale di attività 2026-2028 della Fondazione.

##### *Politiche di sviluppo del territorio*

La Fondazione persegue fin dalla sua costituzione scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e, nell'ambito dell'attività istituzionale esercitata nel perseguire tali scopi, provvede a erogare fondi finalizzati e a operare una adeguata politica di investimento delle proprie risorse.

In tal senso va collocata la previsione del vigente statuto della Fondazione nella parte in cui si afferma, all'art. 3, che "La Fondazione persegue lo scopo di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio di operatività anche garantendo l'autonomia e l'indipendenza dell'azienda bancaria conferitaria".

La Fondazione non ingerisce nella gestione operativa della Banca, ma garantisce, nel rispetto della legislazione vigente e nell'ambito delle proprie finalità di sviluppo, l'autonomia della stessa, nella convinzione che un'istituzione finanziaria solida e radicata sul territorio costituisce un volano di crescita e di stabilizzazione del sistema economico e finanziario locale.

Come già per i passati esercizi il rapporto Fondazione/Banca non si esaurisce quindi in uno sterile investimento finanziario e nel passaggio di dividendi, ma in una serie di sinergie che accrescono il "valore aggiunto" per il territorio in cui le stesse svolgono il proprio ruolo, seppur nell'ambito ciascuna dei propri compiti istituzionali e della rispettiva autonomia.

La promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio perseguita dalla Fondazione viene inoltre ulteriormente rafforzata e potenziata da alcune attività che la Cassa SpA ogni anno finanzia nell'ambito dei propri scopi, operando lei stessa a favore della comunità di riferimento. Si rammenta ad esempio che, delle spese sostenute annualmente dalla Cassa per pubblicità e promozione, una parte non trascurabile viene elargita per sponsorizzare le attività sportive, le fiere, le manifestazioni che possono in questo modo contare su un interlocutore locale e sensibile al tema dello sviluppo del territorio.

Significativa l'attività svolta dalla C.R.Fossano SpA a sostegno dell'economia locale tramite l'erogazione del credito alle varie realtà economiche, prestando attenzione non solo ai dati di bilancio, ma tenendo conto anche delle capacità imprenditoriali, della professionalità e delle competenze e progetti dei soggetti richiedenti. Tale attività è stata ancor più rilevante ed apprezzabile in un esercizio duramente segnato dall'emergenza sanitaria, e dalla conseguente crisi economica e sociale che ne è derivata.

Le proposte della Cassa si rivolgono quindi anche ai soggetti di minore dimensione con offerte di prodotti che spaziano dall'erogazione del credito, agli investimenti ed ai servizi, proposti a costi contenuti, quali ad esempio il conto corrente con spese ridotte rivolto alle famiglie, ed anche nei confronti di enti ed associazioni locali mediante la gestione di conti di tesoreria a condizioni di assoluta convenienza economica spesso accompagnata, come sopra accennato, dalla sponsorizzazione delle varie iniziative.

Sempre a servizio del territorio e consapevoli che lo sviluppo passa attraverso le giovani generazioni, le sinergie attuate dai due enti hanno permesso inoltre di poter affiancare ai vari interventi che la Fondazione promuove e finanzia per l'educazione dei giovani, principalmente destinati all'ampliamento dell'offerta formativa ed all'innovazione tecnologica delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, anche un progetto di educazione finanziaria mirato agli studenti che la C.R.F. segue a partire dalle scuole primarie fino agli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nell'ultimo biennio la C.R.F. SpA ha provveduto inoltre ad assumere n. 15 giovani impiegati provenienti dal territorio.

Nel 2024 Fondazione e Banca hanno sostenuto la realizzazione di volumi e pubblicazioni, nonché hanno collaborato per la stampa del calendario 2025, che raccoglie fotografie legate al tema dell'acqua realizzate dal fotografo Paolo Barge.

Fondazione e Cassa hanno partecipato congiuntamente alla manifestazione nazionale "È cultura", promossa dall'Associazione Bancaria Italiana per l'apertura al pubblico dei palazzi storici delle fondazioni e degli istituti di credito italiani.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Fondazione si avvale, per le proprie esigenze operative, dei servizi forniti dalla società

conferitaria Cassa di Risparmio di Fossano SpA.

Al fine di assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, sono state adottate modalità organizzative secondo le quali l'attività erogativa della Fondazione è gestita dall'Organo di amministrazione, mentre la gestione degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati e fondi liquidi è stata delegata al Segretario Generale.

Nell'intento di divulgare le varie attività della Fondazione, dando risalto ai progetti realizzati in proprio ed a quelli sostenuti economicamente, a partire dal 2013 è stato attivato un progetto di comunicazione esterna proseguito in corso di esercizio che si è concretizzato nell'ideazione di una newsletter che dall'1/1/2017 ha una nuova veste grafica, denominata "Notizie dalla Fondazione CRF". La newsletter viene pubblicata sul sito e distribuita agli enti ed istituzioni del territorio. Tale strumento permette di consolidare ulteriormente il colloquio con il territorio di riferimento e perseguire obiettivi di trasparenza; risulta peraltro una valida vetrina ex ante dei progetti e delle iniziative proposte ed un importante riscontro ex post degli interventi finanziati.

I principali dati e notizie relativi alla Fondazione (statuto, regolamenti, composizione organi sociali, bilanci, ecc.) sono pubblicati sul sito internet [www.crfossano.it](http://www.crfossano.it) nella parte riservata alla stessa.

Nella seconda metà dell'anno, la Fondazione ha adottato una piattaforma digitale per lo svolgimento delle riunioni consiliari e per condividere documenti interni, che garantisce la massima riservatezza sia all'interno della struttura che all'esterno e consente una notevole riduzione del consumo di carta.

## BILANCIO DI MISSIONE

Il trentaduesimo esercizio (01/01/2024 - 31/12/2024) ha registrato erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione per complessivi Euro 2.398.372,53, di cui Euro 1.848.679,53 sui fondi dell'esercizio ed Euro 549.693 con utilizzo del Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c.47 L.178/2020, e pagamenti per delibere assunte anche in esercizi precedenti per complessivi Euro 1.786.022,65. Gli impegni per erogazioni deliberate ed in corso di effettuazione ammontano a Euro 2.892.529,11.

Come già accennato in precedenza nella Relazione economico finanziaria, la Legge n.178/2020 (Legge di Bilancio 2021) ha introdotto un risparmio d'imposta con vincolo di destinazione alla realizzazione dell'attività istituzionale. La norma, finalizzata a garantire supporto agli enti non commerciali nello svolgimento della propria attività erogatrice, è applicabile anche alle Fondazioni di origine bancaria che svolgono le attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale specificate al comma 45 dell'art.1 che corrispondono ai settori di intervento di cui all'art.1 comma 1 lettera c-bis) del D.Lgs. 153/99.

Il 28 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 35/E nella quale ha precisato che la fruizione della detassazione comporta l'obbligo in capo all'ente di destinare il risparmio d'imposta conseguito al finanziamento delle attività di interesse generale nei settori indicati dalla normativa, accantonando l'eventuale importo "non ancora erogato" nell'anno in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente. L'ente non commerciale utilizza il risparmio di imposta per il finanziamento delle attività di interesse generale esercitate direttamente potendo, laddove eserciti anche attività di volontariato, filantropia e beneficenza, utilizzare tale risparmio d'imposta per finanziare un ente non commerciale che eserciti, senza scopo di lucro, in

via esclusiva o principale una delle attività di interesse generale riconducibile ad uno dei settori previsti. In tale ipotesi, tenuto conto che l'attività non è svolta direttamente dall'ente, al momento dell'erogazione delle somme deve essere individuato puntualmente il progetto finanziato con il risparmio d'imposta. La destinazione deve quindi risultare da apposita decisione dell'organo amministrativo competente, con evidenza della destinazione delle somme alle specifiche attività di interesse generale previste dalla legge e l'individuazione puntuale del progetto. Le erogazioni afferenti a tale normativa non danno diritto alle altre agevolazioni fiscali. Relativamente al termine entro cui deve essere utilizzato il risparmio di imposta accantonato a riserva, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il periodo di durata della riserva può coincidere con "tutta la durata dell'ente" e, pertanto, non sussistono termini temporali massimi di utilizzo.

Con un successivo approfondimento diffuso nel mese di marzo 2024, valorizzando il consueto approccio ispirato a criteri di prudenza, l'Acri ha suggerito alle Fondazioni di utilizzare il risparmio di imposta per il finanziamento di enti non commerciali che esercitino, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale una delle attività di interesse generale nei settori previsti dall'art. 1 c. 45 della L. 178/2020.

Al fine di dare adeguata evidenza in bilancio di tali partite, è stato creato un apposito fondo denominato "Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge n.178/2020" inserito tra i fondi per l'attività di istituto e alimentato con l'accantonamento ex lege, utilizzabile per il sostegno di specifiche iniziative a diretto vantaggio delle comunità. Per il 2024 la disponibilità complessiva è stata di Euro 590.403.

La Fondazione esercita la propria attività istituzionale potendo operare in tutti i settori di intervento previsti dall'art.1 comma 1 lettera c-bis) del D.Lgs. 153/99, mentre i "settori rilevanti" cui destinare in via prevalente l'attività erogativa ai sensi del D.M. 150/04, sono stati confermati dal Comitato di Indirizzo in data 24 ottobre 2022 per il triennio 2023/2025 e sono i seguenti:

- Arte, attività e beni culturali
- Attività sportiva
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

La movimentazione delle erogazioni nel loro complesso può essere così sintetizzata:

|   |    |                |  |
|---|----|----------------|--|
| - erogazioni deliberate al 31/12/2023 e non ancora pagate | €. | 2.302.705,61   |  |
| - erogazioni deliberate nel 2024                          | €. | 2.398.372,53   |  |
| - con fondi esercizio 2024                                | €. | 1.848.679,53   |  |
| - con fondi ex art. 1 L.178/2020 acc.2022                 | €. | 62.491,00      |  |
| - con fondi ex art. 1 L.178/2020 acc.2023                 | €. | 487.202,00     |  |
| - erogazioni pagate nel 2024                              | €. | - 1.786.022,65 |  |
| di cui:   |    |                |  |
| - con fondi esercizi precedenti                           | €. | 691.843,58     |  |
| - con fondi esercizio 2024                                | €. | 724.028,47     |  |
| - con fondi ex art. 1 L.178/2020                          | €. | 370.150,60     |  |
| di cui:   |    |                |  |
| deliberati nel 2022                                       | €. | 12.558,96      |  |
| deliberati nel 2023                                       | €. | 78.874,30      |  |
| deliberati nel 2024                                       | €. | 278.717,34     |  |
| - accantonamenti nel 2024 per erogazioni non ritirate     | €. | - 22.526,38    |  |
| di cui:   |    |                |  |

- al Fondo erogazioni nei settori rilevanti €. 22.444,74
- al Fondo art. 1 L.178/2020 €. 81,64
- erogazioni deliberate al 31/12/2024 e non ancora pagate €. 2.892.529,11

Gli interventi effettuati nel corso del trentaduesimo esercizio sono ripartiti come segue:

#### EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2024

| Settori                                   | Fondi 2024          | %            | Fondi di cui art.1 c.47 L.178/20 | %            | Totale              | %            |
|---|---------------------|--------------|----------------------------------|--------------|---------------------|--------------|
| Arte, attività e beni culturali           | 1.041.090,00        | 56,31        | 45.800,00                        | 8,33         | 1.086.890,00        | 45,32        |
| Attività sportiva                         | 83.550,00           | 4,52         | 205.600,00                       | 37,40        | 289.150,00          | 12,06        |
| Educazione, istruzione, formazione        | 218.109,56          | 11,80        | 62.600,00                        | 11,39        | 280.709,56          | 11,70        |
| Volontariato, filantropia e beneficenza   | 88.645,36           | 4,79         | 88.693,00                        | 16,14        | 177.338,36          | 7,39         |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare loc. | 144.139,61          | 7,80         | 89.000,00                        | 16,19        | 233.139,61          | 9,72         |
| <b>TOTALE SETTORI RILEVANTI</b>           | <b>1.575.534,53</b> | <b>85,22</b> | <b>491.693,00</b>                | <b>89,45</b> | <b>2.067.227,53</b> | <b>86,19</b> |
| Salute pubblica, medicina preventiva...   | 131.625,00          | 7,12         |                                  |              | 131.625,00          | 5,49         |
| Crescita e formazione giovanile           | 20.500,00           | 1,11         | 5.000,00                         | 0,91         | 25.500,00           | 1,06         |
| Patologia e disturbi psichici             | 70.300,00           | 3,80         |                                  |              | 70.300,00           | 2,93         |
| Assistenza agli anziani                   | 19.720,00           | 1,07         | 10.000,00                        | 1,82         | 29.720,00           | 1,24         |
| Sicurezza alimentare e agricoltura qual.  | 11.500,00           | 0,62         |                                  |              | 11.500,00           | 0,48         |
| Protezione civile                         | 14.000,00           | 0,76         |                                  |              | 14.000,00           | 0,59         |
| Religione e sviluppo spirituale           | 500,00              | 0,03         |                                  |              | 500,00              | 0,02         |
| Protezione e qualità ambientale           |                     |              | 43.000,00                        | 7,82         | 43.000,00           | 1,79         |
| Ricerca scientifica e tecnologica         | 5.000,00            | 0,27         |                                  |              | 5.000,00            | 0,21         |
| <b>TOTALE SETTORI AMMESSI</b>             | <b>273.145,00</b>   | <b>14,78</b> | <b>58.000,00</b>                 | <b>10,55</b> | <b>331.145,00</b>   | <b>13,81</b> |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>1.848.679,53</b> | <b>100</b>   | <b>549.693,00</b>                | <b>100</b>   | <b>2.398.372,53</b> | <b>100</b>   |

#### EROGAZIONI PAGATE NEL 2024

| Settori                                   | Fondi 2024          | %          | Fondi di cui art.1 c.47 L.178/20 | %          | Totale              | %          |
|---|---------------------|------------|----------------------------------|------------|---------------------|------------|
| Arte, attività e beni culturali           | 292.370,63          | 20,65      | 36.646,86                        | 9,90       | 329.017,49          | 18,42      |
| Attività sportiva                         | 108.402,90          | 7,66       | 151.110,00                       | 40,83      | 259.512,90          | 14,53      |
| Educazione, istruzione, formazione        | 318.413,35          | 22,49      | 77.600,00                        | 20,96      | 396.013,35          | 22,17      |
| Volontariato, filantropia e beneficenza   | 93.486,94           | 6,60       | 48.307,74                        | 13,05      | 141.794,68          | 7,94       |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare loc. | 215.221,70          | 15,20      | 22.836,00                        | 6,17       | 238.057,70          | 13,33      |
| Salute pubblica, medicina preventiva...   | 219.175,00          | 15,48      |                                  |            | 219.175,00          | 12,27      |
| Realizzazione opere pubbliche...          | 19.110,00           | 1,35       | 3.250,00                         | 0,88       | 22.360,00           | 1,25       |
| Crescita e formazione giovanile           | 14.515,00           | 1,03       | 30.400,00                        | 8,21       | 44.915,00           | 2,52       |
| Patologia e disturbi psichici             | 70.209,94           | 4,96       |                                  |            | 70.209,94           | 3,93       |
| Assistenza agli anziani                   | 43.466,59           | 3,07       |                                  |            | 43.466,59           | 2,44       |
| Sicurezza alimentare e agricoltura qual.  | 11.500,00           | 0,81       |                                  |            | 11.500,00           | 0,64       |
| Protezione civile                         | 4.500,00            | 0,32       |                                  |            | 4.500,00            | 0,25       |
| Religione e sviluppo spirituale           | 500,00              | 0,03       |                                  |            | 500,00              | 0,03       |
| Ricerca scientifica e tecnologica         | 5.000,00            | 0,35       |                                  |            | 5.000,00            | 0,28       |
| <b>TOTALE</b>                             | <b>1.415.872,05</b> | <b>100</b> | <b>370.150,60</b>                | <b>100</b> | <b>1.786.022,65</b> | <b>100</b> |

La movimentazione dei fondi destinati all'attività erogativa è stata la seguente:

#### Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nell'ottavo esercizio ha beneficiato di un primo accantonamento di Euro 2.176.452,42 derivante da parte dell'ex fondo per futuri aumenti di capitale della partecipata estinto ai sensi delle disposizioni dell'atto di indirizzo del 19/04/2001. È stato utilizzato nel 2011, 2012 e 2013 per complessivi Euro 438.664,97 conformemente a quanto previsto dai rispettivi documenti programmatico previsionali annuali al fine di garantire al territorio un flusso costante di erogazioni, adeguato a finanziare le

attività ed i progetti urgenti e relativi a situazioni di necessità, che in tale periodo erano particolarmente sentiti soprattutto sul fronte del "sociale" e dello sviluppo del territorio. Dal 2016 è stato incrementato in sede di chiusura di esercizio con accantonamenti pari a complessivi Euro 1.012.212,55.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

|                               |                      |
|-------------------------------|----------------------|
| Saldo al 31/12/2023           | €. 2.750.000,00      |
| Accantonamento dell'esercizio | €. <u>500.000,00</u> |
| Saldo al 31/12/2024           | €. 3.250.000,00      |

#### Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo è stato costituito nel corso dell'ottavo esercizio.

Nel corso del 2024 si è incrementato di Euro 22.444,74 per effetto di accantonamenti delle somme che, pur essendo state destinate a fini erogativi, non sono state ritirate dagli enti beneficiari, ad esempio per utilizzo parziale del contributo concesso o mancata realizzazione del progetto. Ulteriore accantonamento di Euro 28.016,77 è stato effettuato a seguito del riconoscimento del credito di imposta sui fondi versati al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato. Visto il rilevante aumento degli introiti dalle partecipazioni e dagli investimenti, al 31/12/2024 sono stati accantonati ulteriori Euro 469.759,42, che potranno essere utilizzati in futuri esercizi nella realizzazione di progetti rilevanti per importo e per ricaduta sul territorio stesso, eventualmente previsti nella predisposizione del programma pluriennale di attività per il prossimo triennio.

La movimentazione è stata pertanto la seguente:

|                               |                 |
|-------------------------------|-----------------|
| Saldo al 31/12/2023           | €. 218.096,50   |
| Accantonamenti dell'esercizio | €. + 520.220,93 |
| Utilizzo dell'esercizio       | €. <u>0,00</u>  |
| Saldo al 31/12/2024           | €. 738.317,43   |

#### Fondo per le erogazioni al volontariato (D.Lgs. 117/2017 art.62)

Il fondo è stato costituito e viene movimentato ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia (Legge 266/91 e atto di indirizzo 19/04/2001, nonché successivamente D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - che ha riformato l'impianto normativo, come accennato nella precedente relazione).

Nel corso del 2024 si è provveduto a versare la somma di Euro 97.712,27 al Fondo Unico Nazionale per l'attività dei Centri di Servizio. I fondi versati sono relativi all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2023. Si è provveduto, inoltre, ad accantonare e versare anche la somma di Euro 14.007,14 ad integrazione dei fondi relativi all'esercizio 2023, a titolo di quota di competenza della Fondazione.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

|                                   |                        |
|-----------------------------------|------------------------|
| Saldo al 31/12/2023               | €. 97.713,30           |
| Accantonamento int. es.2023       | €. + 14.007,14         |
| Utilizzi per versamento al F.U.N. | €. - 111.719,41        |
| Accantonamento dell'esercizio     | €. <u>+ 121.554,43</u> |
| Saldo al 31/12/2024               | €. 121.555,46          |

#### Fondo Partecipazione Fondazione con il Sud

Fondo istituito nell'esercizio 2006 a seguito della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione con il Sud per un importo pari a Euro 261.625,83.

La Fondazione con il Sud è ente strumentale che ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale delle Regioni dell'Italia meridionale. Ulteriori dettagli sulla partecipazione vengono forniti in apposita sezione nella Nota Integrativa.

Il Fondo non ha avuto movimentazione dalla data di istituzione e potrà essere incrementato in futuro dai versamenti che verranno disposti a favore della Fondazione con il Sud e destinati all'incremento del patrimonio della stessa, in contropartita al valore della partecipazione.

#### Fondo Nazionale Iniziative Comuni

Fondo istituito nel 2012, a seguito dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa relativo alla sua costituzione promossa dall'Acri, al fine di coordinare e gestire al meglio gli interventi congiunti delle Fondazioni associate, in relazione a particolari situazioni ritenute di rilevanza generale o aventi carattere di urgenza. Nel 2024 il fondo è stato movimentato dall'accantonamento previsto dal protocollo e non sono stati effettuati versamenti.

Il Fondo ha avuto pertanto la seguente movimentazione:

|                               |    |            |
|-------------------------------|----|------------|
| Saldo al 31/12/2023           | €. | 13.888,09  |
| Accantonamento dell'esercizio | €. | + 8.888,67 |
| Saldo al 31/12/2024           | €. | 22.776,76  |

#### Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Fondo istituito nel 2016 a seguito delle disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 e dell'adesione della Fondazione al protocollo di intesa relativo alla sua regolamentazione sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Politiche Sociali e dall'Acri.

Il 2024 è stato l'ultimo anno di versamento da parte delle Fondazioni aderenti, con la conclusione di tutti i progetti avviati. Nella seconda metà dell'anno, l'Acri ha avviato interlocuzioni con i referenti governativi della Presidenza del Comitato di indirizzo strategico del Fondo per ipotizzarne un eventuale rifinanziamento a partire dal 2025.

Come ultimo anno di operatività, il Fondo ha richiesto un apporto di risorse decisamente inferiore rispetto agli anni precedenti (33,3 milioni di euro), anche in relazione all'entità del credito di imposta previsto pari a 25 milioni di euro.

Per il 2024, quindi, l'impegno della Fondazione si è ridotto rispetto agli esercizi precedenti ed è stato pari a complessivi Euro 77.089,23, costituiti dal credito d'imposta per Euro 57.816,92, dall'utilizzo del 21% (negli esercizi precedenti 50%) delle risorse stanziato nel 2023 a favore della Fondazione con il Sud per Euro 9.826,95 e da una quota a valere sui fondi dell'esercizio per Euro 9.445,36.

Il Fondo è gestito dall'Impresa Sociale Con I Bambini appositamente costituita e, dalla costituzione, ha attivato bandi che hanno selezionato complessivamente più di 800 progetti in tutta Italia, per oltre 497 milioni di euro.

Nel 2024 i progetti si sono focalizzati sul promuovere il protagonismo e la partecipazione attiva degli adolescenti offrendo spazi e opportunità di crescita e socializzazione, raccogliendo e realizzando le loro idee per la città, sul reinserimento sociale e l'inclusione di minori e giovani autori di reati, nonché l'integrazione di bambini e ragazzi figli di detenuti, sul coinvolgimento nella vita della comunità di bambini con disabilità e su programmi di orientamento per la transizione a scuole di grado superiore o dalla scuola al mondo del lavoro. Il Fondo ha avviato anche uno specifico bando sperimentale per la realizzazione di programmi con visione a lungo termine al fine di cambiare metodo e modalità negli interventi in territori caratterizzati da vulnerabilità ed esclusione sociale, con un approccio intensivo e coordinato di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Nel corso dell'anno sono poi stati realizzati eventi su tutto il territorio per concentrare l'attenzione della cittadinanza sulle situazioni di disagio giovanile e per promuovere il necessario protagonismo dei giovani nella costruzione della società di domani.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

|                           |    |           |
|---------------------------|----|-----------|
| Saldo al 31/12/2023       | €. | 0         |
| Stanziamiento complessivo | €. | 77.089,23 |

|                         |    |             |
|-------------------------|----|-------------|
| Utilizzo dell'esercizio | €. | - 77.089,23 |
| Saldo al 31/12/2024     | €. | 0           |

#### Fondo per la Repubblica digitale

Fondo istituito nel 2022 in via sperimentale per gli anni dal 2022 al 2026 dall'art. 29 del D.L. 6 novembre 2021 n. 152, finalizzato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con lo scopo di accrescere le competenze digitali del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea.

Tale Fondo replica nella sua struttura operativa il modello già utilizzato con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Come quest'ultimo, infatti, è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, dal Ministro dell'economia e delle finanze e da Acri, e prevede il riconoscimento di un credito d'imposta a favore delle Fondazioni di origine bancaria che provvedono alla sua alimentazione nella misura del 65 per cento degli importi versati per gli anni 2022 e 2023 e del 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 entro i limiti massimi annui, fissati periodicamente.

Nel 2024 sono stati attivati bandi per l'empowerment di conoscenze e competenze digitali di dipendenti, collaboratori e volontari degli enti che operano nei settori dell'economia sociale, per la formazione in ambito STEM e per il reinserimento sociale delle persone detenute attraverso la formazione digitale, contrastando altresì il fenomeno della recidiva.

Nel corso del 2023 l'Acri ha introdotto alcuni correttivi al criterio di calcolo dei versamenti al Fondo, per tenere conto delle difficoltà manifestate da alcune Fondazioni nel far fronte agli impegni richiesti, in ragione delle ridotte dimensioni patrimoniali. I correttivi riconoscono una riduzione percentuale dell'impegno richiesto alle Fondazioni con patrimonio contabile, risultante dall'ultimo bilancio approvato, inferiore o uguale a 250 milioni di euro. La misura è stata applicata a partire dall'esercizio 2024.

La Fondazione ha quindi impegnato complessivi Euro 106.678,24 di cui Euro 80.008,68 di credito d'imposta ed Euro 26.669,56 sui fondi dell'esercizio.

Nel novembre 2024 l'Acri ha inoltrato comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, a seguito dell'attuazione del D.L. 19/2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR", ufficializza il mancato stanziamento dei fondi necessari all'interno della "Direttiva per la formazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027". Riconoscendo la valenza del progetto, le autorità competenti si sono date disponibili a interloquire con le Fondazioni per prevedere comunque uno stanziamento, in misura significativamente inferiore a quanto inizialmente ipotizzato, per gli anni 2025 e 2026.

Tale riduzione comporterà una completa revisione dell'impegno da parte delle Fondazioni e delle attività del Fondo stesso, che si rifletterà sugli stanziamenti a partire dal 2025.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

|                          |    |              |
|--------------------------|----|--------------|
| Saldo al 31/12/2023      | €. | 0            |
| Stanziamento complessivo | €. | 106.678,24   |
| Utilizzo dell'esercizio  | €. | - 106.678,24 |
| Saldo al 31/12/2024      | €. | 0            |

#### Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47, della Legge n.178/2020

Fondo istituito nel 2021 a seguito delle disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2021 (Legge n.178/2020) che accoglie l'agevolazione fiscale introdotta per gli enti non commerciali che svolgono attività di interesse generale. Il Fondo viene alimentato con una quota pari al risparmio fiscale a carico della Fondazione (per il 2023 Euro 527.912,00), ed utilizzato per il sostegno delle attività istituzionali previste dalla normativa nei vari settori di intervento a diretto vantaggio delle comunità locali. Al fondo confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi.

Come già accennato in precedenza, il 28 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 35/E nella quale ha precisato che la fruizione della detassazione comporta l'obbligo in

capo all'ente di destinare il risparmio d'imposta conseguito al finanziamento delle attività di interesse generale nei settori indicati dalla normativa, accantonando l'eventuale importo "non ancora erogato" nell'anno in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente. L'ente non commerciale utilizza il risparmio di imposta per il finanziamento delle attività di interesse generale esercitate direttamente potendo, laddove eserciti anche attività di volontariato, filantropia e beneficenza, utilizzare tale risparmio d'imposta per finanziare un ente non commerciale che eserciti, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale una delle attività di interesse generale riconducibile ad uno dei settori previsti. In tale ipotesi, tenuto conto che l'attività non è svolta direttamente dall'ente, al momento dell'erogazione delle somme deve essere individuato puntualmente il progetto finanziato con il risparmio d'imposta. La destinazione deve quindi risultare da apposita decisione dell'organo amministrativo competente, con evidenza della destinazione delle somme alle specifiche attività di interesse generale previste dalla legge e l'individuazione puntuale del progetto. Le erogazioni relative a tale normativa non danno diritto alle altre agevolazioni fiscali. Relativamente al termine entro cui deve essere utilizzato il risparmio di imposta accantonato a riserva, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il periodo di durata della riserva può coincidere con "tutta la durata dell'ente" e, pertanto, non sussistono termini temporali massimi di utilizzo. La Fondazione, nell'utilizzare tale fondo per le erogazioni deliberate nel 2024, ha tenuto conto di quanto specificato nella circolare.

Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione:

|                                  |    |                     |
|----------------------------------|----|---------------------|
| Saldo al 31/12/2023              | €. | 590.403,00          |
| Utilizzo dell'esercizio acc.2022 | €. | - 62.491,00         |
| Utilizzo dell'esercizio acc.2023 | €. | - 487.202,00        |
| Residui riaccreditati            | €. | + 81,64             |
| Accantonamento dell'esercizio    | €. | <u>+ 680.371,00</u> |
| Saldo al 31/12/2024              | €. | 721.162,64          |

La Fondazione non detiene altre partecipazioni in enti o società strumentali e non esercita direttamente attività di impresa.

Il regolamento per le erogazioni che ha disciplinato l'attività istituzionale dell'Ente è stato approvato dal Comitato di Indirizzo in seduta del 25 ottobre 2013 ed è entrato in vigore l'1/1/2014.

Le modalità di intervento sono determinate tenuto conto del perseguimento delle finalità istituzionali ed effettuate nei limiti delle risorse disponibili, con la definizione di programmi da realizzare sia mediante il finanziamento di progetti ed iniziative propri che con il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi.

A partire dal 2009 le richieste di erogazione pervenute da terzi sono ammissibili esclusivamente se, in aggiunta ai requisiti previsti dalla vigente normativa, prevedono una compartecipazione al finanziamento pari almeno al 50% della spesa prevista (siano fondi propri o di terzi). Tale requisito non si applica al finanziamento di progetti propri od espressamente motivati ed autorizzati dalla Fondazione ed alle iniziative pervenute da terzi finalizzate alla manutenzione di beni immobili o all'acquisto di beni durevoli.

Attualmente la Fondazione ha in essere impegni di erogazione relativi a sette progetti che interessano più di un esercizio (biennio 2024/2025) ed in particolare l'acquisto di un automezzo per la Società Sportiva Dilettantistica Fossano Calcio, l'intervento di efficientamento energetico della piscina di Fossano, l'acquisto di attrezzature a servizio della Fondazione Casa per Anziani Mons. Craveri-Oggero, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione della Parrocchia San Giovanni Battista di Centallo, il potenziamento del servizio doposcuola per la comunità trinitese, l'intervento di messa

in sicurezza dell'edificio "La scola" in Frazione Savella di Trinità e per l'acquisto di barriere mobili da installare nel tratto stradale di fronte alle scuole nel comune di Sant'Albano Stura. Per tali progetti il relativo impegno pro quota di spesa sarà deliberato nel 2025. A tale scopo è stata data apposita evidenza tra i conti d'ordine degli impegni residui.

Tutte le altre iniziative proposte da enti o associazioni che interessano più esercizi vengono esaminate di anno in anno ed accolte sulla base delle risorse disponibili.

La Fondazione non svolge attività di raccolta fondi e, ad eccezione dei progetti e degli interventi realizzati direttamente, le altre iniziative vengono finanziate anche da soggetti terzi, sia pubblici che privati.

Come indicato nel programma pluriennale di attività 2023-2025, nella valutazione di progetti ed iniziative proprie e di terzi la Fondazione predilige quelli che presentano anche benefici di sostenibilità, con impegno di fondi e azioni mirati al risparmio di energia e risorse per un utilizzo consapevole e ragionato, con l'obiettivo di perseguire quanto previsto dalla "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", che nel settembre 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto per stilare un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. I 17 punti dell'Agenda (Sustainable Development Goals) toccano trasversalmente una serie di tematiche e ambiti di intervento nei quali la Fondazione opera già da tempo, quali la lotta alla povertà e alla fame, la sicurezza alimentare, la salute pubblica, l'educazione delle giovani generazioni, il contrasto alle disuguaglianze. Sono dunque privilegiati i progetti che, nell'ambito degli interventi proposti, inseriscono anche i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Nell'illustrazione che segue dei progetti realizzati direttamente dalla Fondazione e dei progetti ed iniziative di terzi, si tiene conto delle iniziative finanziate sia con i fondi ordinari destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale, sia con quelli derivanti dalle disposizioni introdotte dall'art.1 della Legge n.178/2020.

## PROGETTI REALIZZATI DIRETTAMENTE

Per quanto riguarda le iniziative proprie, la Fondazione ha realizzato direttamente nel corso del trentaduesimo esercizio interventi pari, per importo stanziato, ad oltre il 46% del totale delle erogazioni deliberate. I principali interventi, oltre a quelli descritti in precedenza nella Relazione sulla gestione fra gli "Aspetti istituzionali ed operativi", sono stati i seguenti:

### Quadreria dei Benefattori della Città di Fossano

Nel 2024, in accordo con la Diocesi di Cuneo-Fossano, la Fondazione ha stanziato un contributo di Euro 10 mila per finanziare un progetto di catalogazione scientifica e verifica dello stato di conservazione dell'ampia quadreria dei Benefattori della Città di Fossano, realizzati nei secoli a ricordo di coloro che contribuirono al bene della città attraverso donazioni e lasciti agli enti e opere pie.

Mentre alcune opere sono custodite dai rispettivi enti proprietari, la maggior parte dei quadri sono conservati in locali concessi in comodato d'uso alla Fondazione e vengono esposti esclusivamente in occasione della Festa del Santo Patrono nel mese di maggio.

I ritratti dei Benefattori del Monte di Pietà sono custoditi nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e sono stati oggetto di restauro negli ultimi tre anni.

### Chiesa di San Giovanni di Fossano

Nel corso dei passati esercizi è stato effettuato il restauro, il risanamento conservativo ed il

consolidamento della facciata, del campanile e dei muri laterali dell'edificio, nonché la sistemazione del sagrato.

I locali, in comodato gratuito alla Fondazione che si occupa anche della manutenzione ordinaria degli stessi, vengono concessi in uso per la realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali; come ormai è tradizione consolidata i vari eventi sono affiancati alle mostre di artisti contemporanei organizzate dal Comitato Borgo Vecchio.

Nel 2024 la Fondazione ha stanziato Euro 3 mila per provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione ed elettrico e ha pagato note e fatture per complessivi Euro 7.624,74, utilizzando anche fondi stanziati in esercizi precedenti.

#### Chiesa del Gonfalone di Fossano

I locali, in comodato gratuito alla Fondazione ed i cui lavori di restauro hanno interessato i passati esercizi, vengono utilizzati su richiesta da Enti ed Associazioni per la realizzazione di convegni, mostre, spettacoli ed eventi culturali a titolo gratuito. Dopo la pandemia, durante la quale i locali sono stati utilizzati principalmente per lo svolgimento delle attività didattiche degli Istituti scolastici cittadini che necessitavano di più ampi spazi, a partire dalla primavera 2022 la Chiesa ha ripreso ad ospitare con regolarità eventi, convegni, concerti ed altre iniziative culturali, con un calendario fitto e variegato.

Per la gestione ordinaria della Chiesa e per la manutenzione degli spazi, sono stati stanziati nell'esercizio complessivi Euro 15 mila e versati Euro 12 mila. Nel corso dell'anno sono stati effettuati piccoli interventi di manutenzione all'impianto audio e video, con una spesa complessiva di Euro 3.928,50, utilizzando fondi stanziati in esercizi precedenti.

#### Cappella di San Lazzaro di Fossano

A seguito della notizia di rilevanti danneggiamenti al tetto dovuti probabilmente alle intemperie primaverili ed al degrado negli anni dei materiali lignei, la Fondazione ha deliberato negli scorsi esercizi uno stanziamento complessivo di Euro 200 mila per il restauro della Cappella di San Lazzaro. Il bene era già stato oggetto di intervento nel 2001 da parte della Fondazione, realizzato in collaborazione con la sezione fossanese dell'Associazione Nazionale Alpini, che nei pressi della cappella organizzava ogni anno il proprio pranzo sociale.

Risolta la questione, per anni aperta, della proprietà del bene riconducibile alla Parrocchia Cattedrale, l'intervento è ancora in attesa delle prescritte autorizzazioni, ma nell'esercizio sono state sostenute spese per Euro 2.662 per la realizzazione dei necessari saggi stratigrafici.

Il progetto dovrebbe ottenere un significativo finanziamento da parte della CEI, consentendo quindi un considerevole risparmio sul contributo già stanziato dalla Fondazione. I maggiori fondi a disposizione, pertanto, sono stati dirottati sul I lotto di restauro degli affreschi della Parrocchia Cattedrale, a cui seguiranno nei prossimi esercizi ulteriori lotti.

#### Parrocchia Cattedrale Santa Maria e San Giovenale

Dal 2009 al 2013 la Fondazione, in collaborazione con la Parrocchia Cattedrale ed il Comune di Fossano, ha finanziato un importante e urgente intervento di cerchiaggio del campanile della Cattedrale di Fossano, per scongiurarne il crollo monitorandone costantemente la stabilità.

A dieci anni da tale intervento, la Fondazione si è fatta promotrice dell'ipotesi di realizzare il consolidamento definitivo della struttura, non più procrastinabile, coinvolgendo il Comune di Fossano, la Parrocchia Cattedrale/Diocesi di Cuneo-Fossano e la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano.

In attesa di concludere la complessa fase progettuale, la Fondazione ha stanziato Euro 250 mila nel 2023 ed Euro 250 mila nel 2024.

Nel 2017 la Fondazione aveva anche finanziato il rifacimento delle coperture della Cattedrale. Al tempo, era stata presa in esame la possibilità di intervenire anche sui sottostanti affreschi delle volte, danneggiati dalle infiltrazioni di umidità. Il progetto era stato temporaneamente sospeso in

attesa del necessario assestamento delle coperture stesse. Nel 2023 è stato quindi presentato il progetto di restauro degli affreschi, per il quale la Fondazione ha destinato Euro 36.300 per il primo lotto più urgente (attingendo ai fondi eccedenti sul progetto di restauro della Cappella di San Lazzaro, di cui sopra), i cui lavori sono stati parzialmente realizzati nel 2024 con una spesa di Euro 14.110.

#### Cinta muraria della Città di Fossano

Dopo aver contribuito negli anni, in collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano, al recupero dei resti della cinta muraria che attorniava la parte alta della città di Fossano, tra il 2022 e il 2023 la Fondazione ha finanziato il progetto dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 di restauro e consolidamento del primo lotto di mura di contenimento dell'Ospedale SS. Trinità, con una spesa di Euro 160 mila.

Nei primi mesi del 2024 è stata avviata la progettazione per il completamento dell'opera con il recupero della restante parte di mura lungo Vicolo Baluardi, per il quale la Fondazione ha stanziato nell'esercizio Euro 280 mila. Le spese tecniche saranno a carico della Consulta e i lavori saranno presumibilmente avviati nel corso del 2025, una volta giunte le prescritte autorizzazioni.

#### Progetto "F.C.E. Fossano Certifica l'Eccellenza"

Il progetto nasce dalla considerazione che l'esigenza di studiare ed avere padronanza nell'uso della lingua inglese è una realtà con la quale il mondo della scuola deve confrontarsi e deriva dalla specifica volontà della Rete di scuole fossanesi di ampliare l'offerta formativa in tale settore, tenuto conto della necessità di consentire agli studenti di avere una conoscenza non solo didattica della materia. Con queste premesse e grazie alla positiva esperienza della Fondazione nell'ambito dei progetti realizzati direttamente anche in altri settori, è stato promosso un intervento da realizzarsi non tanto con finanziamenti estemporanei da destinare ai singoli Istituti, ma mediante un progetto strutturato che, a livello di territorio fossanese, coinvolge tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Il progetto ha avuto inizio nel 2009 con una prima fase sperimentale che prevedeva una durata di 30 mesi nel corso dei quali erano stati coinvolti gli insegnanti di lingua inglese e gli allievi di tutte le scuole fossanesi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media superiore. I docenti, che in una prima fase hanno seguito un percorso di formazione ed aggiornamento, successivamente diventano a loro volta istruttori. Gli studenti, dopo la fase di preparazione, sono stati chiamati a sostenere gli esami per la verifica del livello di apprendimento, conformemente agli standard internazionali di certificazione della Cambridge University. Il progetto ha comportato anche l'acquisto di strumentazione elettronica rappresentata dalle lavagne interattive multimediali, nonché la realizzazione dei corsi specifici di formazione per i docenti che ne usufruiscono durante le ore di lezione.

La preparazione dei docenti è particolarmente approfondita; da sottolineare anche la possibilità data dalla metodologia di insegnamento che viene intrapresa che permette di monitorare i risultati raggiunti dagli studenti sulla base di criteri condivisi a livello internazionale.

La Fondazione ha stanziato in corso di esercizio Euro 30 mila, con versamento agli istituti scolastici di complessivi Euro 29.202.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, nel progetto è stato coinvolto anche l'Istituto Comprensivo di Centallo-Villafalletto per le scuole elementari e medie centallesi, che ha deciso di affiancarsi agli istituti fossanesi nell'implementazione dell'insegnamento della lingua inglese, con una richiesta crescente di partecipazione da parte degli studenti. A tale scopo, la Fondazione ha stanziato Euro 12 mila complessivi per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, liquidando Euro 5.750 per i corsi avviati.

A favore delle varie Istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto sono stati stanziati negli anni fondi per oltre Euro 588 mila.

#### Progetto "F.e.F. Fossano en Français"

A seguito della positiva esperienza maturata con il progetto F.C.E. ed a seguito di esigenze espresse dal territorio, la Fondazione ha promosso il progetto "F.e.F. Fossano en Français", per il potenziamento dell'insegnamento della lingua francese, quale lingua "di prossimità", nelle scuole fossanesi.

Il progetto è passato attraverso una prima fase di studio e pianificazione, sotto la supervisione scientifica della Prof.ssa Yvonne Fracassetti Brondino già Componente del Comitato di Indirizzo della Fondazione che, a titolo gratuito, si è occupata dell'impostazione dell'iniziativa, per concretizzarsi con le attività vere e proprie in collaborazione con l'Alliance Française a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Per il progetto la Fondazione ha stanziato nel 2024 Euro 10 mila, versando complessivamente la somma di Euro 7.902,79 a favore dei vari Istituti scolastici coinvolti.

Dal 2017, la Fondazione ha stanziato complessivi Euro 64 mila.

#### Progetto "Auschwitz – Il viaggio della memoria"

Nel 2023, congiuntamente alla sezione fossanese dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, è stata promossa la realizzazione di un progetto per le scuole superiori fossanesi al fine di sviluppare nei giovani una salda coscienza civile attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva, partendo dalla memoria storica per capire la complessità del mondo moderno. Gli aspetti organizzativi e la supervisione del progetto sono in capo all'Associazione Deina, che propone questo tipo di iniziative su tutto il territorio nazionale.

Gli studenti partecipanti sono stati coinvolti in corsi e attività formative e hanno potuto effettuare un viaggio-studio in Polonia, dove hanno avuto occasione di visitare il campo di concentramento di Auschwitz. Al ritorno, sono stati organizzati momenti di restituzione alla cittadinanza e alle scuole, in modo da ampliare la ricaduta del progetto che diventa patrimonio condiviso.

La Fondazione aveva stanziato nel 2023 Euro 5 mila, liquidati nel corrente esercizio, per consentire la partecipazione di una trentina di studenti suddivisi fra le classi quinte dell'I.I.S. "G. Vallauri" e del Liceo Scientifico "G. Ancina" di Fossano.

Visto il riscontro molto positivo, il progetto è stato rifinanziato per il 2024 con un nuovo stanziamento di Euro 5 mila.

#### Progetto "Sicuri per scelta"

Nella seconda metà del 2023 la Fondazione è stata coinvolta in un progetto provinciale realizzato in collaborazione con la Fondazione CRC, la Fondazione CR Saluzzo, la Fondazione CR Savigliano e la Provincia di Cuneo per la realizzazione di una iniziativa di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio, finalizzata a sensibilizzare gli utenti della strada al rispetto delle norme e a favorire la corretta percezione del rischio.

Il progetto è triennale e ha un costo complessivo di Euro 330 mila, dei quali Euro 60 mila stanziati dalla Fondazione nel 2023.

Nel primo anno di realizzazione, avviato nell'anno scolastico 2023/2024, il progetto coinvolge alcune classi pilota delle scuole primarie in trenta istituti comprensivi, per un totale di 2.300 alunni. Il focus di questa prima fase è il passeggero trasportato, un ruolo che coinvolge tutti gli utenti della strada di qualsiasi età, per farli diventare veri promotori di comportamenti stradali virtuosi per sé e per le loro famiglie. Dal secondo anno, il progetto coinvolge man mano un numero maggiore di studenti e scuole per promuovere l'offerta a tutti gli istituti della provincia.

Nel corso del 2024 sono stati versati Euro 20 mila a copertura delle spese della prima annualità e sono stati avviati i progetti previsti per la seconda fase, con una distribuzione più capillare sul territorio dei materiali per i docenti e gli alunni ed una focalizzazione maggiore sulla percezione del rischio stradale, sui comportamenti del pedone/ciclista e sulla mobilità sostenibile.

#### Banco Alimentare Onlus

La Fondazione ha proseguito con uno stanziamento di Euro 13 mila il progetto con il quale permette

al Banco Alimentare di svolgere la propria attività nella sede provinciale di Fossano, i cui locali sono stati concessi dalla Fondazione in comodato d'uso gratuito per le attività di raccolta e smistamento proprie di questa organizzazione a vantaggio del territorio.

#### Villaggio sportivo di Santa Lucia Fossano

Il Villaggio sportivo di Santa Lucia, la cui realizzazione a suo tempo era già stata finanziata anche dalla Fondazione, necessitava di una riqualificazione strutturale per la quale il Comune di Fossano aveva sottoscritto un accordo di programma con la Regione Piemonte per il finanziamento congiunto del progetto, ammontante complessivamente a 1,4 milioni di euro.

I lavori prevedevano la realizzazione di nuovi spogliatoi, di una pista indoor a cinque corsie lunga 60 metri, della copertura e risistemazione delle tribune, oltre a lavori di manutenzione del tetto del palazzetto dello sport e della copertura dei campi da tennis.

La Fondazione, al fine di garantire la presentazione entro i termini stabiliti della progettazione definitiva dell'intervento alla Regione per procedere successivamente alla gara d'appalto e realizzare l'intervento, ha finanziato le spese tecniche affidate allo Studio Martinelli Sas di Fossano per un importo complessivo di progettazione e direzione lavori pari a Euro 74.000 + iva ed oneri. Nel corso del 2019 è emersa inoltre la possibilità di implementare il Villaggio sportivo con la realizzazione di un nuovo campo polivalente calcio/rugby per il quale il Comune ha sostenuto i costi di costruzione e la Fondazione le spese tecniche come per il precedente lotto di lavori; a tale scopo è stato affidato allo Studio Martinelli anche l'incarico di progettazione di tale nuova struttura. L'intervento è stato completato con l'aggiunta degli spogliatoi.

Lo stanziamento complessivo a carico degli esercizi precedenti è pari a Euro 294 mila. Nel corrente esercizio sono state pagate fatture per complessivi Euro 6.710.

#### Bocciodromo Forti e Sani di Fossano

La Fondazione è intervenuta significativamente nel corso degli ultimi quindici anni per la ristrutturazione e l'ampliamento del bocciodromo sede dell'A.S.D. Bocciofila Forti e Sani.

Nel 2021 ha deliberato la realizzazione di uno studio della situazione dei locali dal punto di vista strutturale, anche a seguito delle tante modifiche normative intervenute in tema di sicurezza, impiantistica ed utilizzo locali ad uso pubblico, stanziando allo scopo la somma di Euro 40 mila.

Sulla base di quanto emerso, si rendono necessarie nel prossimo futuro alcune misure di adeguamento degli spazi e degli impianti che saranno realizzate dal Comune di Fossano, proprietario dell'immobile. Al fine di sostenere le spese tecniche necessarie alla direzione dei lavori, la Fondazione ha stanziato nel 2023 un ulteriore contributo di Euro 50 mila.

Sono stati liquidati, in corso di esercizio, oneri per Euro 3.298,88.

#### Comune di Sant'Albano Stura

Nella seconda metà del 2024 la Fondazione, su proposta del Comune di Sant'Albano Stura, ha deciso di finanziare l'acquisto di quattro barriere mobili da installare nel tratto stradale di fronte alle scuole primarie e medie, per garantire maggiore sicurezza agli studenti ed alle loro famiglie negli orari di ingresso e uscita.

Sono stati stanziati e liquidati Euro 16.320 a titolo di acconto e la fornitura sarà completata nella primavera 2025.

#### Azienda Sanitaria Locale CN1

Nel 2023 la Fondazione ha deliberato e liquidato una prima tranche di Euro 34.125 per finanziare l'acquisto di una strumentazione all'avanguardia da destinare al Reparto di riabilitazione cardiologica dell'Ospedale di Fossano, cui si è aggiunto un contributo di pari importo nel 2024.

Si tratta di un ecotomografo che consente di ottenere immagini 3D del muscolo cardiaco, attraverso le quali effettuare un'analisi medica più approfondita.

Il macchinario è stato consegnato nel febbraio 2024 e messo immediatamente in utilizzo per i

pazienti in degenza riabilitativa e per i servizi di accertamento dell' idoneità medico-sportiva.

## FINANZIAMENTO DI PROGETTI ED INIZIATIVE DI TERZI

Per quanto concerne il finanziamento di progetti ed iniziative di terzi, la Fondazione prende in considerazione proposte per le quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione, limitando il proprio intervento prevalentemente a favore di quelli localizzati nel tradizionale territorio di operatività. Annualmente viene pubblicato un avviso sui giornali locali per la presentazione delle richieste di contributo.

Sulla base di queste ultime e dei fondi disponibili, viene redatto il bilancio preventivo per l'esercizio successivo con il quale la Fondazione definisce le linee programmatiche e gli indirizzi gestionali per l'esercizio di riferimento e vengono ripartite le risorse disponibili nei diversi settori di intervento previsti dallo Statuto.

Gli interventi più significativi sono stati i seguenti:

### SETTORI RILEVANTI

#### ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

##### Parrocchia Cattedrale Santa Maria e San Giovenale Duomo di Fossano

A partire dal 2021, la Fondazione ha avviato in collaborazione con la Consulta e la Parrocchia Cattedrale il progetto per il restauro ed adeguamento strutturale e fonico dell'organo a canne "Serassi" datato 1791 (anno di consacrazione della Cattedrale). Il progetto è stato completato nei primi mesi del 2024, con inaugurazione e messa in utilizzo dello strumento nella sua interezza. Nel mese di ottobre si è tenuto il concerto inaugurale con ospite il Maestro Gabriele Agrimonti, per il quale la Fondazione ha stanziato Euro 2 mila.

##### Gruppo Sbandieratori Principi di Acaja di Fossano

Come ormai tradizione, la Fondazione ha finanziato il Gruppo Sbandieratori Principi d'Acaja con un contributo di Euro 11 mila finalizzato all'acquisto di attrezzature ed allo svolgimento dell'attività, che permette la valorizzazione e la conservazione delle tradizioni culturali del territorio fossanese e la loro diffusione fuori dalla cinta muraria.

##### Associazione di promozione sociale La Corte dei Folli

La Corte dei Folli è una delle realtà associative in ambito teatrale più conosciute della regione, ed è stata chiamata a partecipare a numerose rassegne in tutta Italia ottenendo importanti riconoscimenti e premi.

Come da tradizione, la Fondazione ha finanziato la rassegna "Folle d'Oro", che richiama a Fossano le migliori compagnie amatoriali d'Italia e ha registrato sold-out per tutti gli spettacoli in programma, con un contributo di Euro 5.000.

Ha stanziato ulteriori Euro 1.500 per sostenere le attività dedicate alla sezione dei "Folletti", gli attori più giovani della compagnia a cui sono dedicati corsi di formazione specifici per coltivare creatività, talenti ed idee.

##### MAB Museo Archivio Biblioteca Fossano

Nel 2023 la Diocesi di Fossano ha completato il processo di fusione con la Diocesi di Cuneo e ha affidato alla neo costituita Fondazione Opere Diocesane Fossanesi la gestione del MAB Museo

Archivio Biblioteca.

L'ente ha quindi predisposto un ambizioso progetto di riqualificazione e valorizzazione, che consiste in una completa revisione degli spazi e nell'ampliamento delle sale espositive, il cui costo complessivo ammonta a Euro 600 mila.

La Fondazione ha deciso di partecipare a questo importante progetto deliberando un primo stanziamento di Euro 75 mila nel 2023 e un secondo di pari importo nel 2024. Il progetto è in fase di studio e progettazione per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

#### Comune di Fossano

Nel corso del 2024 il Comune di Fossano ha organizzato il tradizionale Palio dei Borghi – Giostra dell'Oca, uno degli appuntamenti più sentiti e attesi che trasforma Piazza Castello in un'arena medievale per i giochi dei giovani, le gare di tiro con l'arco, la corsa dei cavalli, la sfilata dei figuranti e lo spettacolo degli Sbandieratori e Musicisti. Per l'organizzazione dell'evento, la Fondazione ha deliberato un contributo di Euro 25 mila.

#### Interventi diversi

Tutto il 2024 è stato fitto di appuntamenti, eventi, manifestazioni, concerti e occasioni di ritrovo. Si segnalano in particolare la mostra "Il creato e la sua luce" organizzata dalla Diocesi di Cuneo-Fossano e la Comunità Laudato Sì nella Chiesa di San Giovanni finalizzata a proporre un percorso artistico spirituale legato alla natura, la rassegna poetico-letteraria dell'Associazione Granda in Rivolta, il grande successo della I edizione della mostra "Fossano Bricks" che ha raccolto nella ex Chiesa del Salice centinaia di set e sculture in mattoncini Lego esposte dagli associati della Alterlego Cuneo, e le numerose iniziative che i borghi di Fossano organizzano per le proprie feste di quartiere. La Fondazione ha sostenuto gli enti organizzatori con uno stanziamento complessivo pari a Euro 34.400.

Tra gli interventi finanziati nel 2024, trova spazio anche la realizzazione e stampa di volumi relativi alla storia del territorio fossanese e dei comuni limitrofi, per complessivi Euro 6.800.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

#### Scuola materna Nostra Signora del Salice di Fossano

Nel 2022 la scuola materna N.S. del Salice di Fossano ha intrapreso un progetto di ampliamento per realizzare la nuova "sezione primavera", in risposta ad una pressante esigenza di servizi per l'infanzia nella fascia 2-3 anni. Per sostenere tale ambizioso progetto, la Fondazione aveva stanziato Euro 30 mila complessivi, dei quali Euro 20 mila versati nel corrente esercizio.

#### Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice" di Fossano

Nel 2019 l'Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice" di Fossano aveva avviato un progetto per la realizzazione di un nuovo fabbricato da adibire a laboratori e aule didattiche a servizio della scuola professionale, con un importante investimento di quasi 3 milioni di euro.

Dopo una complessa progettazione, i lavori sono iniziati e la Fondazione ha versato Euro 100 mila, stanziati in precedenti esercizi.

#### Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese

Il CFP Cebano Monregalese è un centro di formazione che opera su tutta la provincia di Cuneo e offre una pluralità di corsi per accrescere le competenze professionali degli utenti, soprattutto giovani. È un ente accreditato dalla Regione Piemonte per i servizi al lavoro e per le attività di formazione professionale e orientamento, improntati sulle pari opportunità e sulla non discriminazione.

Nel 2024 la Fondazione ha versato Euro 7.500, stanziati nel 2023, per l'ampliamento dei laboratori

informatici della sede fossanese, che sono stati completati nella prima metà dell'anno.

#### Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo - Istituto di Istruzione Superiore "G. Vallauri" Fossano

L'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo ha coinvolto l'I.I.S. "G. Vallauri" di Fossano e altri istituti superiori del cuneese in un progetto di divulgazione del periodo della Resistenza, soprattutto legata al ricordo degli oltre 650.000 militari italiani catturati lungo il fronte dagli ex alleati tedeschi nella Seconda Guerra Mondiale, che si rifiutarono di unirsi all'esercito tedesco e dei quali spesso si è persa memoria nella storiografia.

Il progetto prevede approfondimenti didattici curricolari ed extra-curricolari e culmina con un viaggio-studio a Roma nel cuore delle istituzioni repubblicane. La Fondazione ha stanziato Euro 7.300 per consentire agli studenti dell'Istituto fossanese di poter partecipare all'iniziativa.

#### Università della Terza Età di Fossano

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha stanziato Euro 3 mila per il finanziamento delle attività e dei corsi dell'anno accademico e per l'implementazione del sito internet, utilizzato per divulgare le numerose attività e proposte didattiche.

L'Unitre svolge le proprie attività in locali di proprietà della Fondazione e concessi in comodato d'uso gratuito.

#### Interventi diversi

La Fondazione, come è ormai tradizione, ha effettuato numerosi interventi a sostegno delle scuole materne, elementari, medie, superiori e degli enti che operano nel settore dell'istruzione nella propria zona di operatività. Lo stanziamento complessivo per l'esercizio 2024 è stato di oltre Euro 71 mila, privilegiando i progetti per l'innovazione tecnologica e l'ampliamento dell'offerta formativa delle varie istituzioni scolastiche. Di questi, nel complesso, gli Enti scolastici del territorio che si occupano di scuola dell'obbligo hanno ricevuto contributi per i vari progetti proposti per Euro 54.340.

Tra gli istituti superiori sopra citati, di particolare rilievo è stato lo stanziamento di Euro 8 mila al progetto "Target zero" proposto dall'Istituto di Istruzione Superiore "G. Vallauri" di Fossano che mira a trasformare l'istituto in una scuola capofila nella riduzione dei gas serra e nella sostenibilità ambientale, ponendosi l'ambizioso obiettivo nel prossimo decennio di azzerare le emissioni di CO<sub>2</sub> e diventare punto di riferimento per tutte le scuole della provincia. Il progetto sarà realizzato su più esercizi e nel 2024 sono stati liquidati anche Euro 8 mila stanziati nel 2023. Questa iniziativa consente di perseguire alcuni degli obiettivi (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Anche nel 2024 è proseguito il progetto "A riveder le stelle con l'Ancina" proposto dal Liceo Scientifico Statale "G. Ancina" di Fossano, che ha coinvolto anche le scuole primarie e secondarie cittadine con lezioni interattive in ambito scientifico, storico, filosofico, letterario, linguistico e artistico, per il quale la Fondazione ha stanziato Euro 5 mila.

#### ATTIVITÀ SPORTIVA

##### Società sportive

Nel 2024 sono proseguiti gli interventi a sostegno degli enti e società sportive che operano nelle varie discipline principalmente a sostegno dei vari settori giovanili e contribuiscono al benessere e alla salvaguardia fisica degli iscritti, nonché all'organizzazione di eventi sportivi.

L'impegno complessivo è stato pari a Euro 81 mila.

Tra tutte le attività del 2024, si segnalano la manifestazione "Sport in piazza", promossa dal Comune di Fossano per presentare tra le vie cittadine le realtà sportive del territorio ed avvicinare i

bambini e i ragazzi a nuove pratiche sportive, il Motoraduno, tra gli appuntamenti più frequentati dagli appassionati delle due ruote, e la Strafossan, che richiama ogni anno migliaia di fossanesi in una camminata per le vie cittadine a scopo benefico.

#### C.A.I. Fossano e Rifugio Migliorero

Nell'estate 2022 è stato aperto un bando di concorso ideato e promosso dalla sezione fossanese del Club Alpino Italiano in collaborazione con la Fondazione, finalizzato alla raccolta di idee per un intervento di ammodernamento e ampliamento del Rifugio Migliorero, situato nelle alpi cuneesi nel vallone dell'Ischiator.

Il bando ha ricevuto ampia partecipazione da parte di professionisti under 40 provenienti da tutta Italia. Ad aggiudicarsi la vittoria finale è stato il progetto proposto da Claudio Sframeli, Matteo Petracca, Alessandro Gamba, Marco Iavelli e Francesco Zanotti di Venaria Reale, che meglio ha interpretato i punti guida richiesti cioè benvenuto, accoglienza, aggregazione e protezione.

La Fondazione aveva stanziato Euro 20 mila in precedenti esercizi cui si sono aggiunti Euro 84 mila nel 2024 per coprire le spese legate alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto definitivo, costruito a partire dalle idee emerse dal suddetto concorso.

Nell'esercizio sono stati liquidati Euro 68.200 per i primi interventi alla struttura.

#### S.S.D. Fossano Calcio

Anche nel 2024 la Fondazione ha proseguito la collaborazione con le società sportive del territorio per fornire strutture e attrezzature utili a migliorare l'esperienza sportiva degli atleti e a facilitare l'avvicinamento alla pratica sportiva per tutte le età.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha finanziato per complessivi Euro 18 mila l'acquisto e installazione di una telecamera telescopica presso lo stadio "A. Pochissimo", da utilizzare per le riprese degli allenamenti, e un pulmino per il trasporto degli atleti alle partite e allenamenti (con impegno a stanziare un'ulteriore tranche nel 2025).

#### A.S.D. Salice

Nel 2024 la Fondazione ha stanziato e versato Euro 8 mila per l'intervento di ri-pavimentazione della palestra della Chiesa di Santa Maria del Salice, utilizzata dall'associazione per gli allenamenti.

Questo intervento si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione dell'area sportiva del Salice, già oggetto in passato di adeguamento del campo esterno in erba sintetica e che proseguirà nei prossimi anni per migliorare le strutture di una delle realtà sportive più frequentate del territorio.

#### Vivisport Polisportiva UISP – Piscina di Fossano

La piscina di Fossano, facente parte del Villaggio Sportivo di Santa Lucia, è uno dei poli sportivi più frequentati del fossanese.

La Fondazione ha accolto la richiesta della Vivisport Polisportiva UISP di procedere ad un primo intervento di efficientamento energetico della struttura, con adeguamento e miglioramento dell'impianto di illuminazione nell'area vasche, stanziando Euro 8 mila e impegnandosi a destinare un secondo contributo di pari importo nel 2025.

#### A.S.D. Sportification

Una delle manifestazioni sportive più conosciute e partecipate del territorio è sicuramente il "Trail del pescatore", organizzato dall'A.S.D. Sportification. Nel 2024 la gara ha raggiunto la 10<sup>a</sup> edizione e, per l'occasione, è stata organizzata una "Gold edition" che si è tramutata in una vera e propria festa dello sport e della natura, con iniziative collaterali molto partecipate e adatte a tutti, anche ai meno sportivi.

L'Associazione, proprio per celebrare questo importante anniversario, si è accollata l'onere di provvedere ad una manutenzione strutturale del percorso, per renderlo percorribile e sicuro.

Per tutte queste iniziative, la Fondazione ha stanziato Euro 7.200.

#### Attività sportiva disabili

La Fondazione ha finanziato alcuni progetti specifici volti all'attività sportiva dei disabili con stanziamento complessivo pari a Euro 5 mila.

#### Bocciofile

La Fondazione ha confermato il sostegno alle bocciofile operanti sul territorio, con contributi ammontanti complessivamente a Euro 14.600 per la realizzazione di attività sportive e ricreative.

### **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**

#### Fondazione con il Sud

In questo settore, a partire dall'esercizio 2010, è inserito anche lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud che, per il 2024, ammonta a Euro 51.193.

#### Fondazione opere diocesane fossanesi – Caritas di Fossano

Con un contributo di Euro 24.500 la Fondazione ha donato alla Caritas di Fossano un mezzo per il trasporto di beni, alimenti e vestiario alle persone in difficoltà e per sostenerne le attività sul territorio.

La Caritas è una delle realtà associative più importanti e ben radicate nel fossanese, che svolge un'attività capillare di sostegno e cura alle realtà socialmente ed economicamente più deboli, avviando progetti specifici ed efficaci con una visione di lungo periodo.

#### Osservatorio Barriere Architettoniche di Fossano

A partire dal corrente esercizio, confluiscono in questo settore gli stanziamenti a favore dei progetti di abbattimento delle barriere architettoniche, non solo fisiche, per il territorio fossanese, realizzati in collaborazione con l'O.B.A.

Anche nel 2024 la Fondazione ha quindi stanziato Euro 20 mila per interventi che mirano a semplificare, per quanto possibile, la vita di chi già si trova in una situazione di difficoltà, allargando gli orizzonti anche oltre le disabilità fisiche e aprendosi al difficile tema delle disabilità psichiche.

Di questi, Euro 4.700 sono stati destinati all'acquisto di attrezzature e software specialistici per il Reparto di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale di Fossano.

Nel corso dell'anno, la Fondazione è intervenuta anche a sostegno del progetto "Liberi di andare", che offre un servizio di trasporto per persone sole, con disabilità o che necessitano di particolare assistenza, realizzato in collaborazione con la Croce Bianca di Fossano. Per tale progetto, sono stati liquidati complessivamente Euro 2.110 stanziati in precedenti esercizi.

Altro progetto finanziato dalla Fondazione è l'intervento di abbattimento delle barriere architettoniche presso la Bocciofila Autonomi che ospita anche altre realtà sportive al suo interno. Nel corso del 2024 sono stati liquidati Euro 20.250, stanziati in precedenti esercizi, per la realizzazione dei lavori sull'area esterna.

#### Interventi diversi

La Fondazione anche nel 2024 non ha fatto mancare il proprio sostegno alle varie associazioni assistenziali di volontariato presenti sul territorio per il finanziamento delle rispettive attività. I contributi ammontano a complessivi Euro 23.200.

Tra tutte le iniziative, si segnalano gli eventi realizzati nel mese di novembre dedicato alla violenza contro le donne, che ha visto la partecipazione congiunta e collaborativa di numerose associazioni fossanesi per offrire una ricca serie di appuntamenti e approfondimenti che, seguendo percorsi e strumenti di diversa natura, hanno cercato di sensibilizzare il pubblico su questa tematica di

estrema attualità.

#### SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

##### Cooperativa sociale Il Ramo

La Fondazione ha finanziato un intervento di manutenzione straordinaria ad alcuni locali del Condominio Solidale Divina Provvidenza, che viene utilizzato per inserimenti abitativi di categorie socialmente deboli, stanziando Euro 15.000.

Il contributo ha permesso di ristrutturare e arredare nuovi spazi per ampliare l'attività di accoglienza.

##### Associazione Le Terre dei Savoia

Prosegue il sostegno alle iniziative proposte dall'Associazione Le Terre dei Savoia con un contributo di Euro 10 mila, destinato al progetto "Vent'anni e oltre. Prospettive di impegno e innovazione territoriale per un futuro sostenibile", che al ventesimo anno di attività si concentra sul passaggio tra il consolidamento di quanto effettuato nelle decadi precedenti e lo studio di nuove prospettive future, in un'ottica di crescita e sviluppo sostenibile per i territori.

L'Associazione, costituita da Enti locali, opera per la valorizzazione delle risorse culturali, artigianali, produttive ed ambientali del territorio compreso tra la nuova area metropolitana torinese e le province di Cuneo e Asti.

##### 32° Reggimento Genio Guastatori di Fossano

Nel 2024 il 32° Reggimento Genio Guastatori ha celebrato il 20° anniversario di ricostituzione, organizzando una serie di eventi per far conoscere alla cittadinanza il proprio ruolo di supporto alle truppe combattenti e consolidare il rapporto con il territorio.

Per le varie iniziative realizzate, la Fondazione ha contribuito con uno stanziamento di Euro 11 mila.

##### Interventi diversi

In aggiunta a quanto sopra, la Fondazione sostiene le attività di promozione e valorizzazione delle risorse del territorio, con progetti anche a supporto della realizzazione di vari eventi.

Per questi interventi la Fondazione ha stanziato complessivamente Euro 11.100.

#### ALTRI SETTORI NON RILEVANTI

##### CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

##### Centro Addestramento Professionale di Fossano

La Fondazione ha donato al Centro Addestramento Professionale di Fossano un pulmino in sostituzione del precedente mezzo, acquistato vent'anni fa sempre con il proprio contributo, liquidando Euro 25.400 stanziati nel precedente esercizio. Il mezzo è stato consegnato e messo in uso nei primi mesi del 2024.

##### Parrocchia di San Bernardo

La Parrocchia di San Bernardo, seppur tra le più piccole della città di Fossano, ha storicamente una delle comunità più attive, soprattutto nelle iniziative a favore dei più giovani.

Nel 2024 è stato quindi realizzato un intervento di manutenzione e adeguamento dei locali parrocchiali utilizzati per le attività dell'oratorio e dei gruppi giovanili, per il quale la Fondazione ha stanziato Euro 5 mila.

### Interventi diversi

La Fondazione, nel 2024, ha stanziato Euro 20.500 complessivi per l'organizzazione delle varie iniziative a favore dei bambini e dei ragazzi, tra le quali le attività svolte dagli oratori e nell'ambito delle varie "Estate Ragazzi" organizzate sul territorio, anche con il finanziamento di progetti specifici per l'inserimento dei minori in difficoltà.

### SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

#### Fondazione Ospedale S. Croce e Carle Cuneo

Nel 2023 la Fondazione ha partecipato al finanziamento dell'acquisto di una nuova innovativa strumentazione PET-CT destinata all'Ospedale S. Croce di Cuneo e finalizzata ad accelerare i tempi di attesa per accedere a tali esami clinici e permettere di avere una diagnosi tempestiva, fondamentale soprattutto in caso di malattie gravi e dal decorso rapido.

L'attrezzatura ha un costo complessivo di circa 2,5 milioni di euro e il suo acquisto è stato possibile grazie all'impegno di numerosi finanziatori tra Fondazioni, Istituti di credito, Aziende, Enti ed Associazioni private che hanno partecipato al progetto, spinti dal comune intento di contribuire attivamente a sostenere il sistema sanitario locale dopo il lungo e duro periodo della pandemia.

La Fondazione ha impegnato nel 2023 Euro 75 mila, cui si è aggiunta una seconda tranche di pari importo nel 2024.

La PET-CT è stata inaugurata a gennaio 2025 durante una cerimonia che ha visto la partecipazione dei numerosi finanziatori, a testimonianza di come la comunione di intenti e la collaborazione tra il settore pubblico, le aziende e gli enti privati del territorio possa portare grande beneficio a tutta la comunità.

#### Croce Bianca di Fossano

Nel 2023 la Croce Bianca di Fossano ha avviato un progetto per la manutenzione straordinaria della propria sede ai fini di risparmio energetico, con una serie di interventi per il miglioramento dell'isolamento e dell'impianto di riscaldamento, la sostituzione degli infissi e l'integrazione dell'impianto fotovoltaico.

La Fondazione ha stanziato nel 2023 Euro 15 mila e un secondo contributo di pari importo nel 2024, liquidati entrambi nell'esercizio.

### Interventi diversi

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha continuato a sostenere l'attività delle varie Associazioni operanti nel settore che promuovono iniziative ed eventi di sensibilizzazione su tematiche sanitarie per un totale di Euro 7.100.

### ASSISTENZA AGLI ANZIANI

#### Fondazione Casa per Anziani "Mons. Craveri – Oggero"

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha donato alla Fondazione Casa per Anziani "Mons. Craveri – Oggero" un'attrezzatura per la deambulazione protetta in regime di sospensione di carico, stanziando una prima tranche di Euro 15 mila con impegno a contribuire ulteriormente nel 2025.

L'attrezzatura è funzionale alla riabilitazione motoria offerta agli utenti della struttura, facilitando il lavoro dei terapisti e ottimizzando al contempo le attività motorie effettuate.

#### Auser Fossano

Tra le associazioni più attive nei servizi alla popolazione anziana del territorio, c'è l'Auser Fossano che da anni si occupa dell'accompagnamento a visite mediche, farmacie, uffici e della consegna della spesa e dei pasti a domicilio.

Per rispondere alla domanda crescente di questo tipo di servizi, la Fondazione ha accolto nel 2023 la

richiesta dell'Auser di acquisto di un nuovo mezzo di trasporto, per il quale sono stati versati nel corrente esercizio Euro 8 mila.

#### Interventi diversi

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione si è occupata di finanziare non solo iniziative di supporto ed assistenza alla popolazione anziana, ma anche attività ricreative e di aggregazione proposte da associazioni ed enti del territorio, per un totale di Euro 2.000.

#### PROTEZIONE CIVILE

##### Associazione Volontari A.N.F.I. Cuneo

La Fondazione ha stanziato Euro 10 mila per la realizzazione di un campo macerie a Fossano, da utilizzare per l'addestramento dei cani da ricerca e soccorso.

Il progetto prevede il recupero di una vecchia struttura abbandonata, in parte inagibile, e verrà utilizzata dalle realtà provinciali che si occupano di attività di soccorso.

#### Interventi diversi

La Fondazione ha contribuito con complessivi Euro 3 mila al sostegno dell'attività ed all'acquisto di attrezzature e strumentazioni per le varie associazioni operanti sul territorio nell'ambito della protezione civile.

#### PATOLOGIA E DISTURBI PSICHICI E MENTALI

##### Divina Provvidenza e Mons. Signori

Da decenni l'Istituto Mons. Signori e la Piccola Casa Divina Provvidenza, ora unificate sotto un'unica impresa sociale, ospitano persone con disabilità psichica svolgendo un'importante e meritoria attività di coinvolgimento e partecipazione dei loro ospiti alla vita della comunità per evitarne l'isolamento.

Per sostenere tale obiettivo e per facilitare il trasporto verso attività sociali e/o terapeutiche, la Fondazione ha donato un automezzo adattato alle esigenze dell'istituto, con un contributo di Euro 49.900.

#### Interventi diversi

Gli interventi nel settore ammontano a Euro 15.800 e riguardano principalmente il finanziamento delle borse-lavoro gestite dal D.I.A.PSI. (Associazione Difesa Ammalati Psicici Onlus).

#### PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

##### Fondazione opere diocesane fossanesi – Condominio solidale Divina Provvidenza

Nel corso del 2024 la Fondazione opere diocesane fossanesi ha avviato un progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico presso il Condominio solidale di Fossano, con l'intento di abbattere i costi e consumi di energia e aderire a una comunità energetica. Questa iniziativa consente di perseguire alcuni degli obiettivi (Sustainable Development Goals) dell'Agenza 2030 delle Nazioni Unite.

Per tale progetto, la Fondazione ha stanziato Euro 43 mila.

#### SICUREZZA ALIMENTARE E AGRICOLTURA DI QUALITÀ

La Fondazione ha contribuito, con la somma complessiva di Euro 6.500, alla realizzazione dei progetti di Associazioni ed Enti, quali lo Slow Food Condotta di Fossano e il Comune di Cervere, per la realizzazione di progetti specifici mirati alla valorizzazione di singole produzioni locali o alla

promozione della sicurezza alimentare. Di questi, il progetto Orti scolastici organizzato dalla Condotta fossanese di Slow Food ormai da anni coinvolge oltre tremila bambini delle scuole primarie del territorio.

Nel 2024 la Fondazione ha anche contribuito con Euro 5 mila agli eventi collaterali a Terra Madre che la condotta fossanese di Slow Food ha organizzato sul territorio.

## INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Come era già avvenuto nei passati esercizi, la Fondazione affianca l'attività istituzionale sul territorio di operatività al finanziamento di progetti organizzati da Enti ed Associazioni locali che svolgono la loro attività per iniziative umanitarie di cooperazione internazionale. Il programma pluriennale di attività, approvato dal Comitato di Indirizzo il 24 ottobre 2022 e valido per il periodo 2023-2025, prevede che un importo pari a circa l'1% del totale delle erogazioni stanziato sia destinato a progetti umanitari di cooperazione internazionale.

La Fondazione ha versato Euro 10 mila, stanziati nello scorso esercizio, per l'acquisto di un mezzo di trasporto in collaborazione con il Rotary Club International da donare al Rotary Club di Kiev, destinato a supportare la popolazione oppressa dal lungo conflitto ancora in corso.

In totale la Fondazione ha riservato a progetti umanitari di cooperazione internazionale la somma ulteriore di Euro 13.500 (di cui Euro 500 stanziati in esercizi precedenti) per i seguenti progetti:

Associazione Amici dei bambini di strada

prosecuzione dei progetti a favore dei bambini, donne e rifugiati in Libano, soprattutto nelle zone coinvolte nel conflitto israelo-palestinese – Euro 3 mila

Associazione Amani Education

progetto "Kisaki Secondary School" per la realizzazione di una scuola secondaria a Kisaki in Tanzania – Euro 2 mila

Associazione S.O.S Salute e sviluppo

intervento di miglioramento dell'area esterna polivalente del Jardim Denise sull'isola di Fogo a Capoverde – Euro 2 mila

Gruppo Missionario Sololo Mission Hospital

allestimento di un impianto fotovoltaico presso la Fatima Children's Home nella Diocesi di Marsabit in Kenya, per rendere la struttura autonoma e contenere le spese per l'energia - Euro 2 mila

Associazione Insieme per l'India

acquisto di attrezzature per l'ampliamento dei dormitori del Rupert Campus a Kifaru in Tanzania, per poter ospitare altri 100 bambini frequentanti la scuola primaria – Euro 1.500

Associazione Free Tibet Italia

acquisto di attrezzature informatiche utilizzate per finalità didattiche a favore del dipartimento educativo del governo tibetano in esilio in India – Euro 3 mila

Nel corso del 2024 è stato anche stanziato e versato il contributo di Euro 5 mila a sostegno del progetto "Migranti" promosso dall'Acri ed illustrato nella Relazione economico finanziaria.

## INTERVENTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DELLE COMUNITÀ LOCALI

### Comune di Centallo

La Fondazione è intervenuta finanziando il Comune di Centallo e gli enti operanti sul territorio per un importo complessivo pari a Euro 100 mila.

Nel corso del 2024 la Parrocchia di San Giovanni Battista ha intrapreso un progetto di rifacimento e miglioramento dell'impianto di illuminazione, anche ai fini di efficientamento energetico, per il quale la Fondazione ha erogato Euro 25 mila, con impegno a una seconda tranche di pari importo nel 2025.

Proseguono gli interventi per il miglioramento delle strutture sportive. È stato infatti realizzato un importante restyling e rifacimento dell'impiantistica sportiva del Movi, il centro aggregativo più importante della comunità, con una spesa di Euro 40 mila (dei quali Euro 10.600 a valere sul 2024) interamente sostenuta dalla Fondazione. Sempre in ambito sportivo, sono state fornite attrezzature e materiali alle Associazioni Il Movi, San Biagio e Movimento Giovanile Centallo ed è stato organizzato dal Moto Club di Fossano il Motoraduno d'autunno per complessivi Euro 7.400 (di cui Euro 3 mila stanziati in precedenti esercizi).

Molto attive sono, sul territorio, le associazioni che offrono una fervente offerta culturale: l'Associazione Centallo Viva, l'Ensemble Checco Bossi e la stessa Parrocchia organizzano appuntamenti musicali, mostre e serate di approfondimento di grande qualità e molto apprezzate dalla comunità, per i quali la Fondazione ha erogato complessivamente Euro 12.500, dei quali Euro 1.000 stanziati nel 2024.

Come già accaduto nel 2023 per la scuola dell'infanzia in frazione Roata Chiusani, anche nel 2024 la Fondazione è intervenuta per sostenere il progetto di trasformazione della scuola frazionale di San Biagio in un polo dell'infanzia. Sono stati ristrutturati e ampliati i locali della vecchia scuola per adeguare gli spazi alle esigenze delle varie sezioni Micronido, Primavera e Infanzia. Per questo progetto, la Fondazione ha erogato nell'anno Euro 15 mila.

La Fondazione non ha fatto mancare inoltre il proprio sostegno alla Fondazione San Camillo, concedendo un contributo di Euro 10 mila per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio, in continuità con il progetto finanziato nel 2023 per Euro 15 mila e liquidato nel corrente esercizio. Oltre alla messa in sicurezza dell'edificio in ottemperanza alle normative vigenti in tema di antincendio, nonché alla sistemazione delle facciate, dei locali interni e manutenzione delle coperture, la Fondazione è intervenuta anche per la sostituzione del portone di ingresso con un contributo di Euro 2.720.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità centallese con un contributo complessivo pari a Euro 27 mila per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2025 a favore di enti ed associazioni.

### Comune di Cervere

La Fondazione ha deliberato di finanziare il progetto di manutenzione straordinaria degli esterni della Chiesa di San Sebastiano e del suo campanile. La prima parte dei lavori è stata completata nel 2024 e sono stati liquidati Euro 21.241.

Contemporaneamente, la Parrocchia ha avviato il progetto di recupero della piccola Cappella dell'Annunziata, situata nella valle cerverese, per la quale ha impegnato Euro 22 mila (stanziati in esercizi precedenti) e liquidato Euro 15.581,50 per i primi lavori urgenti.

Anche nel 2024 è proseguito l'intento dell'amministrazione comunale di valorizzare le scuole cittadine al fine di scongiurare l'emorragia di iscrizioni che spesso colpisce le piccole comunità: è stato riproposto il servizio di trasporto scolastico per le frazioni al quale la Fondazione ha contribuito con Euro 5 mila, è stato potenziato il servizio di doposcuola con un contributo di Euro 6 mila (stanziati in esercizi precedenti), ma soprattutto è stato realizzato un asilo nido interno alla scuola dell'infanzia parrocchiale per accogliere le numerose richieste delle famiglie cerveresi. Per questo secondo intervento la Fondazione è intervenuta con un contributo di Euro 35.000 (di cui Euro 7.800 stanziati nello scorso esercizio).

A favore delle strutture sportive, sono stati destinati Euro 3.200 (stanziati nel 2023) per il rifacimento delle tribune del campo sportivo.

Nel corso dell'esercizio sono stati anche liquidati Euro 50 mila (stanziati in esercizi precedenti) per l'intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio destinato a residenza anziani, mediante rifacimento dell'impianto di rivelazione e segnalazione allarme incendio e diffusione sonora di emergenza.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità cerverese con un contributo complessivo pari a Euro 24 mila per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2025 a favore

degli enti operanti sul territorio.

#### Comune di Trinità

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha destinato Euro 22 mila, stanziati in esercizi precedenti, per un intervento di ampliamento del teatro comunale, utilizzato principalmente dalla Compagnia Teatrale Gli Instabili, ai quali la Fondazione ha donato anche attrezzature funzionali all'attività per Euro 2.300 (parzialmente derivanti da esercizi precedenti).

Parallelamente, la Fondazione è intervenuta con un contributo di Euro 12.640 per migliorare l'insonorizzazione del Castello dei Conti Costa, del quale aveva finanziato in passato il restauro, e con un contributo di Euro 15.800 per la sostituzione dell'impianto audio della Chiesa parrocchiale.

Nel 2024 si è celebrato l'80° anniversario del tragico incendio di 95 case appiccato il 23 luglio 1944, ricordato nella comunità trinitese come la "Brusatà" e per la quale sono stati organizzati diversi appuntamenti ai quali la Fondazione ha contribuito per Euro 8.200.

Nell'esercizio si sono celebrati anche i 50 anni della locale società ciclistica, che ha organizzato una serie di eventi sportivi su tutto il territorio per i quali la Fondazione ha destinato Euro 8 mila.

Il Comitato Festeggiamenti della località Savella ha avviato un progetto per il recupero dell'edificio "La scola" che sarà utilizzato per le attività sociali e aggregative della frazione. La Fondazione ha stanziato un primo contributo di Euro 13 mila, cui seguirà nel 2025 una seconda tranche.

#### Comune di Salmour

Nel 2024 il Comune di Salmour ha ottenuto le necessarie autorizzazioni per avviare un progetto di riqualificazione di un vaso già esistente sul territorio comunale, con ampliamento dell'area e la creazione di uno spazio naturale boschivo con un percorso naturalistico usufruibile dalla cittadinanza e punti di osservazione avifaunistica ed acquatica. Il progetto prevede una spesa di oltre Euro 120 mila, dei quali Euro 50 mila finanziati dalla Fondazione (Euro 26 mila stanziati nel 2023).

La locale Pro Loco ha intrapreso una serie di manutenzioni e miglioramenti alla struttura utilizzata per l'organizzazione di attività ed eventi. Per tali lavori la Fondazione ha erogato Euro 10 mila.

Si prevede, inoltre, di intervenire a favore della comunità salmourese con un contributo complessivo pari a Euro 5 mila per progetti che saranno definiti compiutamente nel corso del 2025 a favore degli enti operanti sul territorio.

#### Comune di Sant'Albano Stura

Nel 2024 è stato completato l'intervento di riqualificazione delle aree giochi nelle Frazioni Dalmazzi e Ceriolo, con sistemazione dell'area verde e sostituzione delle strutture, per le quali la Fondazione ha contribuito all'intera spesa pari a Euro 19 mila.

Ulteriori stanziamenti sono stati deliberati a favore dell'Associazione Liberamente per il finanziamento delle attività culturali dalla stessa promosse per Euro 2 mila e all'A.S.D. Sant'Albano Stura per Euro 5 mila per la manutenzione del campo di calcio a 7 presso gli impianti sportivi in Località Casone.

#### Frazioni di Fossano

La Fondazione ha deliberato un contributo di Euro 15 mila per la fornitura di attrezzature, quali elettrodomestici per la cucina, tavoli, sedie, a favore della Pro Loco di Mellea, che le utilizzerà nei molti eventi e attività proposti alla comunità frazionale durante l'anno. Sempre a favore della Frazione Mellea, la Fondazione ha erogato un contributo di Euro 2.500 all'Oasi per alcuni lavori di adeguamento e miglioramento del centro di ritrovo frazionale.

Con lo stesso intento, sono stati stanziati Euro 1.250 a favore del Consiglio Frazionale di Tagliata per l'acquisto di gazebo, tavoli e sedie da utilizzare nelle varie attività sociali e ricreative della comunità frazionale.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, ha contribuito con Euro 5 mila all'implementazione della rinnovata area sportiva in Frazione Piovani, trasformata in un vero e proprio centro aggregativo, e

con Euro 5.450 a favore del Consiglio Frazionale di Sant'Antonio Baligio per l'acquisto di attrezzature da utilizzare per la manutenzione del campo sportivo.

#### Fondi per il territorio della Provincia di Cuneo

Tra i vari interventi nella provincia di Cuneo, si segnala in particolare la realizzazione del volume e delle iniziative legate al progetto "Ottocento anni dalle confraternite ai giorni nostri, ottocento anni di generosità a favore dei più deboli" che espone al pubblico documenti e fotografie per ripercorrere la storia delle opere caritative buschesi. Il progetto è stato proposto dall'Ospedale Civile di Busca e la Fondazione ha liquidato nell'esercizio Euro 5 mila, stanziati nel 2023.

La Fondazione ha anche sostenuto con un contributo di Euro 28 mila il rifacimento del campo sportivo nel Comune di Tarantasca, proseguendo l'opera già realizzata in altri contesti di conversione dei centri sportivi in veri e propri punti aggregativi a favore delle comunità.

Ha contribuito con Euro 10 mila al completamento dei lavori di restauro alla chiesa parrocchiale in Frazione Roata Rossi di Cuneo e con Euro 3 mila al progetto "Banda junior" della Banca musicale di Bene Vagienna, che porta nelle scuole l'attività bandistica cittadina, per coltivare il talento musicale delle giovani generazioni.

Per quanto riguarda le comunità locali, la Fondazione è intervenuta sul territorio finanziando anche iniziative che, per importo, sono meno rilevanti, ma permettono lo svolgimento delle attività di enti ed associazioni che operano al servizio della comunità. Tali contributi, ripartiti nei vari settori di intervento sopracitati, ammontano complessivamente per il trentaduesimo esercizio a:

|   |    |        |
|---|----|--------|
| - Comunità di Centallo                    | €. | 13.700 |
| - Comunità di Cervere                     | €. | 15.400 |
| - Comunità di Trinità                     | €. | 3.900  |
| - Comunità di Salmour                     | €. | 1.000  |
| - Comunità di Sant'Albano Stura           | €. | 2.500  |
| - Altre comunità della Provincia di Cuneo | €. | 22.340 |
| - Comunità della Provincia di Torino      | €. | 4.400  |

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Giancarlo Fruttero

STATO PATRIMONIALE

|   | ATTIVO  | 2024       | 2023       |
|---|---|------------|------------|
| 1 | Immobilizzazioni materiali e immateriali                  | 463.099    | 459.641    |
|   | a) beni immobili  | 336.063    | 336.063    |
|   | b) beni mobili d'arte                                     | 127.036    | 123.578    |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie                              | 52.823.905 | 52.837.220 |
|   | b) altre partecipazioni                                   | 49.962.185 | 49.975.500 |
|   | di cui:   |            |            |
|   | - partecipazioni di controllo                             | 42.695.521 | 42.695.521 |
|   | d) altri titoli   | 2.826.444  | 2.826.444  |
|   | e) crediti da contratti di associazione in partecipazione | 35.276     | 35.276     |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati                    | 13.087.583 | 9.604.980  |
|   | b) strumenti finanziari quotati                           | 13.087.583 | 9.604.980  |
|   | di cui:   |            |            |
|   | - titoli di debito  | 13.087.583 | 9.604.980  |
| 4 | Crediti   | 133.137    | 428.951    |
|   | di cui:   |            |            |
|   | - esigibili entro l'esercizio successivo                  | 133.104    | 428.918    |
| 5 | Disponibilità liquide                                     | 413.970    | 186.201    |
| 7 | Ratei e risconti attivi                                   | 139.824    | 63.922     |
|   | Totale dell'attivo  | 67.061.518 | 63.580.915 |

|   | PASSIVO  | 2024       | 2023       |
|---|--|------------|------------|
| 1 | Patrimonio netto                                 | 58.815.697 | 57.220.295 |
|   | a) fondo di dotazione                            | 31.664.000 | 31.664.000 |
|   | c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze        | 13.209.000 | 13.209.000 |
|   | d) riserva obbligatoria                          | 12.209.543 | 11.297.885 |
|   | e) riserva per l'integrità del patrimonio        | 1.733.154  | 1.049.410  |
| 2 | Fondi per l'attività d'istituto                  | 4.993.883  | 3.834.014  |
|   | a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni     | 3.250.000  | 2.750.000  |
|   | b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 738.317    | 218.097    |
|   | d) altri fondi:                                  | 284.403    | 275.514    |
|   | fondo Partecip.Fondazione Sud                    | 261.626    | 261.626    |

|   |   |                   |                   |
|---|---|-------------------|-------------------|
|   | fondo Nazion.Iniziative Comuni ACRI<br>f) fondo per le erogazioni di cui<br>all'art.1 c.47 Legge 178/2020 | 22.777<br>721.163 | 13.888<br>590.403 |
| 5 | Erogazioni deliberate   | 2.892.529         | 2.302.706         |
|   | a) nei settori rilevanti  | 2.710.431         | 2.047.129         |
|   | b) negli altri settori statutari  | 182.098           | 255.577           |
| 6 | Fondo per il volontariato   | 121.555           | 97.713            |
| 7 | Debiti<br>di cui:   | 237.854           | 126.187           |
|   | - esigibili entro l'esercizio successivo  | 237.854           | 126.187           |
|   | Totale del passivo  | 67.061.518        | 63.580.915        |

|  | CONTI D'ORDINE                             | 2024    | 2023      |
|--|--|---------|-----------|
|  | Lascito "Favole"                           | 31.256  | 35.856    |
|  | Lascito "Grapputo"                         | 463.532 | 464.842   |
|  | Eventuali crediti futuri di natura fiscale | 105.047 | 132.326   |
|  | Impegni per attività istituzionale         | 101.880 | 453.125   |
|  | Totale conti d'ordine                      | 701.715 | 1.086.149 |

|   | CONTO ECONOMICO   | 2024        | 2023        |
|---|---|-------------|-------------|
| 2 | Dividendi e proventi assimilati   | + 5.697.402 | + 4.418.733 |
|   | b) da altre immobilizzazioni finanziarie                                  | 5.697.402   | 4.418.733   |
| 3 | Interessi e proventi assimilati   | + 373.296   | + 217.180   |
|   | b) da strumenti finanziari  |             |             |
|   | - non immobilizzati   | 357.288     | 203.996     |
|   | c) da crediti e disponibilità liquide                                     | 16.008      | 13.184      |
| 4 | Riv/Svalutazione netta di strumenti<br>finanziari non immobilizzati       | - 32.350    | + 183.810   |
| 5 | Risultato della negoziazione di strumenti<br>finanziari non immobilizzati | +117.489    | 0           |
| 6 | Sval/Rivalutazione netta di<br>immobilizzazioni finanziarie               | - 13.315    | - 302       |

|        |  |                    |                    |
|--------|--|--------------------|--------------------|
| 10     | Oneri:   | - 368.460          | - 296.198          |
|        | a) compensi e rimborsi spese organi statutari              | 185.898            | 164.408            |
|        | c) per consulenti e collaboratori esterni                  | 7.196              | 4.832              |
|        | f) commissioni di negoziazione                             | 24.294             | 8.398              |
|        | i) altri oneri   | 151.072            | 118.560            |
| 11     | Proventi straordinari                                      | + 605              | + 6.671            |
| 12     | Oneri straordinari   | - 3.359            | - 1.132            |
| 13     | Imposte  | - 532.645          | - 336.640          |
| 13 bis | Accantonamento ex art.1 comma 44 Legge 178/2020            | - 680.371          | - 527.912          |
|        | Avanzo dell'esercizio                                      | 4.558.292          | 3.664.210          |
| 14     | Accantonamento alla riserva obbligatoria                   | - 911.658          | - 732.842          |
| 15     | Erogazioni deliberate in corso d'esercizio                 | - 2.398.373        | - 2.122.240        |
|        | a) nei settori rilevanti                                   | 2.067.228          | 1.756.545          |
|        | b) negli altri settori statutari                           | 331.145            | 365.695            |
| 16     | Accantonamento fondo per il volontariato                   | - 135.562          | - 110.329          |
| 17     | Accantonamento fondi per l'attività d'istituto             | - 978.648          | - 483.626          |
|        | a) Fondo Stabilizzazione erogazioni                        | 500.000            | 450.0000           |
|        | b) Fondo Erogazioni Settori Rilevanti                      | 469.759            | 26.481             |
|        | d) altri fondi:<br>Fondo Nazion.Iniziative Comuni ACRI     | 8.889              | 7.145              |
| 18     | Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | - 683.744          | - 549.632          |
| 19     | Utilizzo Fondi<br>- Ut.Fondo ex art. 1 c. 44 L. 178/2020   | 549.693<br>549.693 | 334.459<br>334.459 |
|        | Avanzo residuo   | 0                  | 0                  |

## NOTA INTEGRATIVA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono informati al principio della prudenza e della continuità dei bilanci e tenuto conto della sostanza delle operazioni o dei contratti.

In particolare:

- l'immobile Cappella San Giacomo dei Passeri è esposto al valore di conferimento alla data di scorporo;
- gli altri immobili sono esposti al valore di costo;
- i beni mobili d'arte sono valorizzati al costo di acquisto, mentre le donazioni, stante la difficoltà di attribuire un valore significativo alle stesse, sono riportate a valore zero;
- in relazione alle immobilizzazioni finanziarie, in conformità alla vigente normativa per la quale la Fondazione può non applicare il criterio del costo ammortizzato:
  - la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento per la quota detenuta alla data di scorporo;
  - le altre partecipazioni sono iscritte al valore di costo dedotte eventuali svalutazioni in presenza di perdite durevoli di valore, con ripristino del valore originario qualora in seguito vengano meno i presupposti della svalutazione;
  - le quote di fondi comuni iscritte fra le immobilizzazioni (altri titoli) sono contabilizzate al valore di acquisto dedotte eventuali svalutazioni, mentre l'eventuale impegno residuo non ancora richiamato dalla società di gestione è riportato nei conti d'ordine;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, ove presente, rappresentato dal valore al 31 dicembre 2024;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale, in conformità alla vigente normativa, a seguito della quale il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti e debiti a breve termine, o se i costi di transazione sono di scarso rilievo;
- i dividendi azionari sono imputati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, ai sensi del punto 2.3 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- i proventi sono iscritti al netto delle ritenute operate a titolo di imposta;
- i costi sono comprensivi dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), stante l'indetraibilità della stessa;
- i ratei ed i risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale.

### ATTIVO

|  |    |         |
|--|----|---------|
| 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali  | €. | 463.099 |
| a) Beni immobili   | €. | 336.063 |
| Cappella San Giacomo dei Passeri   | €. | 1.002   |
| Rappresenta il valore, alla data del conferimento, dell'immobile in Fraz. Burette di Benevagienna denominato "Cappella S. Giacomo dei Passeri". Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.  |    |         |
| Immobile Salita al Castello Fossano  | €. | 327.381 |
| Rappresenta il costo complessivo di acquisto dell'immobile situato in Fossano Via Salita al Castello, concesso in comodato d'uso gratuito all'Università della Terza Età ed acquistato in parte nel 2006 ed in parte nel 2008. Nel 2018 ha subito un incremento di Euro 56.238 a seguito |    |         |

dell'acquisto di un locale adiacente, anch'esso concesso in comodato d'uso gratuito all'Università per lo svolgimento delle attività di laboratorio.  
Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobile Via G.Ancina Fossano "Casa Squarotti" €. 7.680  
Immobile donato a fine 2017 dal Geom. Massimo Squarotti, in memoria dei genitori Gamba Quirina e Squarotti Dott. Giovanni, quest'ultimo per oltre quarant'anni Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Fossano. È valorizzato per un importo pari alle spese sostenute per la sua acquisizione (spese notarili ed amministrative).  
Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

b) Beni mobili d'arte €. 127.036

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opere di illustri fossanesi (arch. Giovenale Boetto - cav. Emanuele Tesauro - geologo Federico Sacco) e di una collezione di opere sulla città di Fossano.  
Ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto sono state acquisite nuove opere.

Situazione al 31/12/2024:

*Collezione "Giovenale Boetto"*

- una copia completa dei quattro volumi costituenti l'opera "Nouveau Théâtre du Piemont et de la Savoie" edita da Johan Bleau, 5<sup>a</sup> edizione 1725 (€38.734)
- una copia del volume "Relatione della solenne entrata fatta in Savigliano dalle regali altezze Carlo Emanuele II e M.G.B. di Nemours il 1.7.1668" edita da Zanatta nel 1668 (€9.296)
- una copia del volume Parnassus Triceps edito a Torino nel 1655 (€2.324)
- una copia dell'incisione non datata, ma assegnabile al 1655-1656 eseguita per il volume Il Gelone "scena atto terzo" (€620)
- incisione "il contadino con la gerla" assegnabile al 1635 (€1.808)
- incisione "donna con un sacco sulle spalle" assegnabile al 1635 (€1.808)
- incisione firmata raffigurante San Giovanni decollato (€232)
- una copia dell'incisione del 1638 eseguita per il quaresimale del padre Salvatore Cadana (€1.033)
- un'incisione frontespizio per il volume "Il Pietosissimo martirio di Maria Vergine" (€1.033)
- una copia del volume "Funerale fatto in Torino alla gloriosa memoria del ... Principe Vittorio Amedeo Duca di Savoia..." (€2.582)
- una copia di undici incisioni raffiguranti vedute di Torino, Cuneo, Bra, Demonte, Fossano, Saluzzo, Verzuolo e delle Certose di Collegno e di Pesio, tratte da copia del Theatrum Sabaudiae impresse nell'edizione 1725 (€7.500)
- una copia del volume "Ghirlanda di alcuni Prencipi Beati di Real Casa Savoia" edito a Torino nel 1653 (€1.800)
- una copia del volume "Della vita Disabella Costaforte" di Fossano edito in Torino da Gianelli nel 1656 (€1.500)
- una copia dell'incisione "San Brunone e la certosa di Pesio" edita nel 1672 (€4.450)

- una copia dell'incisione "Veduta della certosa di Pesio con San Brunone" edita nel 1672 (€4.450)
- matrice di rame del frontespizio del volume "Vita di San Giovenale" incisa recto e verso (€7.000)
- una copia del volume "Trattato del Titolo Regio dovuto alla serenissima Casa di Savoia" edito a Torino nel 1633 (€1.000)
- ristampa di opere realizzate dall'Arch.Boetto: volto di San Giovenale e storia di San Giovenale datata 1929 (donazione)

*Collezione "Emanuele Tesauro"*

- copia del volume "Del Regno d'Italia sotto i barbari epitome del conte e cavaliere Emanuele Tesauro con le annotazioni dell'abate D.Valeriano Castiglione" edito a Torino da Zanatta nel 1663-1664 (€2.797)
- copia del volume "De Campeggiamenti del Piemonte" descritti dal conte D.Emanuel Tesauro Cavaliere di Gran Croce de' Santi Maurizio e Lazzaro del 1640 (€581)
- copia del volume "Campeggiamenti overo istorie del Piemonte..." descritte dal conte D.Emanuel Tesauro Cavaliere di Gran Croce de' Santi Maurizio e Lazzaro del 1643 (€511)
- copia dell'"Historia dell'augusta città di Torino" due volumi editi in Torino per Zappata uno nel 1679 e l'altro nel 1712 (€2.800)
- copia dell'"Historia dell'augusta città di Torino" due volumi editi in Venezia per Pezzana nel 1680 (€700)
- copia del volume "Istoria della venerabile Compagnia della Fede Cattolica" edito in Torino per Zappata nel 1701 (€1.500)
- copia del volume "La Filosofia morale" edito in Venezia per Pezzana nel 1688 (€200)
- copia del volume "Patriarchae Sive Christi Servatoris Genealogia", edito nel 1645 (€300)
- copia del volume "Campeggiamenti del Serenissimo Principe Tomaso di Savoia" edito a Torino per Zappata nel 1674 (€2.000)
- copia del volume "Campeggiamenti overo Istorie del Piemonte" edito a Bologna nel 1643 (€450)
- copia del volume "La Filosofia morale deriuata dall'alto Fonte del Grande Aristotele Stagirita" edito in Venezia nel 1673 (€450)
- copia del volume "Panegirici del Conte Emanuele Tesauro" edito in Torino nel 1659 (€450)
- copia del volume "Inscriptiones quotquot reperiri potuerunt Opera et diligentia..." edito a Torino per Zappata nel 1670 (€1.800)
- copia del volume "Le Theatre des Vertus Morales" edito nel 1734 (€300)
- copia del volume "Il cannocchiale Aristotelico" edito a Venezia nel 1688 (€950)
- copia del volume "Dell'arte delle lettere missive" edito a Bologna per Riccaldini nel 1675 (€255)
- copia del volume "Del Regno d'Italia sotto i barbari epitome del conte e cavaliere Emanuele Tesauro con le annotazioni dell'abate D.Valeriano Castiglione" edito a Venezia nel 1680 (€400)
- copia del volume "Elogia omnia in quibus habentur Patriarchae Caesares..." edito a Genova nel 1655 (€150)
- una copia del volume "Origine delle guerre civili del Piemonte in seguimento de' campeggiamenti del Principe Tomaso di Savoia" edito a

Colonia nel 1673 (€300)

*Collezione "Federico Sacco"*

- collezione di n. 105 carte geografiche tematiche (€4.000)
- collezione di n. 203 opuscoli, pubblicazioni e volumi di geologia (€4.170)
- copia del volume "Il bacino terziario e quaternario del Piemonte", edito nel 1889 (€486)
- n. 3 brossure dal tema "Sulla costituzione geologica degli altipiani isolati di Fossano, Salmour e Banale", "Fonsa - Sanus" e "Preistoria di Fossano" (€75)
- n. 5 opuscoli di geologia (€100)
- n. 2 opuscoli di geologia (€53)
- n.2 libretti "Le berceau de Faustine ou observations et pensées sur la première enfance de ma fille par L. Z. Quaglia" Tome premier e Tome deuxieme (€50)

*Altre opere*

- collezione di n. 80 opere sulla città di Fossano (€6.255)
- n.4 volumi de "Notizie storiche della Città di Fossano" del canonico D.Pietro Paserio, Professore d'umane lettere e patrizio fossanese, editi a Torino dalla Tipografia dell'Oratorio di San Francesco di Sales dal 1965 al 1967 (€400)
- copia del volume "Sguardo sul Piemonte" dell'avvocato Carlo Lanzon da Fossano edito a Torino nella Stamperia Reale nel 1787 (€100)
- copia del volume "Ragionamenti Sacri" di F.Piergrisologo da Costigliole d'Asti stampato nel 1792 e dedicato all'illustrissimo e reverendissimo Mons.Giuseppe Francesco Ferraris di Genola (€110)
- copia del volume "Cavallari murat Augusto, autonomia economica. Indipendenza politica. Potenza della nazione. Introduzione storica alla rassegna Torino e l'autarchia" di Italo Mario Sacco edito a Torino nel 1938 (€0-copia omaggio)
- copia del volume "Notizie di Giovenale Boetto, fossanese, con un elenco delle sue opere ed alcune note" di Italo Mario Sacco estratto dal Bollettino della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici nella Provincia di Cuneo del 28/2/1957 (€30)
- n.2 brossure di Italo Mario Sacco su "Felice Merlo" e "Precedenti storici dell'autarchia nella politica sabauda prima dell'800" edite rispettivamente nel 1958 e nel 1938 a Fossano e Torino (€20),
- copia del volume "Gasparis Antonii - questionum forensium" edito nel 1612 (€400)
- copia del volume "Vita del Venerabile Servo di Dio Giovenale Ancina" edito a Torino nel 1657 (€400)
- copia del volume "Nove Decisiones Sacri Senatus Pedemontani" edito a Torino nel 1590 (€350)
- copia del volume "Commentaria in quinque titula Institutionum Iustiniani" di Giovenale Costaforte, edito nel 1658 (€400)
- copia del volume "Novuae Decisiones Sacri Senatus Pedemontati" di Antonino Thesauro, edito a Torino nel 1609 (€400)
- copia del volume "Memorie storiche della città di Fossano" dell'abate L.A.Muratori edito nel 1787 (€400)
- stampa antica raffigurante San Giovenale applicata su tela di raso con

- ricamo floreale (donata nel 2013)
- copia del volume "La congiura di Raffaello della Torre" edito nel 1682 (copia omaggio)
- copia del volume "Journal de la campagne de Monsieur de Catinat ed Piemont" edito a Lione nel 1694 (copia omaggio)
- copia del volume "Nos rector consiliarii, et alii officiales venerabilis confraternitatis SS. Trinitatis Fossanii..." (donazione)
- copia di "Vita di San Giovenale Vescovo di Narni" e relativa dispensa a cura di Carlo Morra (donazione)
- n. 25 opere sulla città di Fossano ed i suoi cittadini più illustri e n. n. 2 stampe di San Giovenale tratte dalla matrice originale e da matrice successiva (€. 970 complessivi)
- n. 13 volumi e documenti storici sulla città di Fossano (complessivi €.345)
- n. 2 lastre raffiguranti vedute di Fossano (complessivi €. 2.000, acquisite nel 2024)

Collezione composta da n.48 quadri dei benefattori del Monte di Pietà  
 Collezione composta dall'atto di fondazione del Monte di Pietà, n.5 tele, n.13 affreschi, n.22 disegni e n.57 fra stampe, incisioni, disegni ed acquarelli, cui si aggiungono due carte ed un'incisione acquistate nel 2024 per complessivi €. 620

Collezione "Contessa Carola della Chiesa" di scritti, documenti e articoli  
 Collezione "Vergano" composta da n.28 monete medioevali, n.2 monete di casa Savoia ed una collezione di n.88 monete greco romane  
 Collezione "Mondino" composta da n. 122 monete antiche donate nel 2024 dal Dott. Gianfranco Mondino, cui si aggiungono n. 2 monete acquistate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio per complessivi €. 837,50

Collezione composta da n. 5 opere, tra cui un prezioso volume del '500, derivanti dal lascito testamentario del Dott. Silvio Grapputo

2) Immobilizzazioni finanziarie €. 52.823.905

b) Altre partecipazioni €. 49.962.185

La voce è così composta:

Cassa di Risparmio di Fossano SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Sede: Via Roma n. 122 Fossano
- Oggetto sociale: raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2023 €.23.740 mila
- Dividendo percepito dalla Fondazione €.5.169.233
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2022 €.17.696 mila
- Dividendo percepito dalla Fondazione €.3.876.925
- Quota di partecipazione posseduta pari al 76,92% del capitale sociale (n.46.153.868 azioni su un totale di n. 60.000.000)
- Capitale Sociale €.31.200.000
- Sussistenza di controllo ai sensi dell'art.6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 153/99

L'importo iscritto a bilancio (€.42.695.521) costituisce il valore alla data

del conferimento della quota di partecipazione della Fondazione nel capitale della C.R.F. SpA. Il valore a patrimonio netto ammonta a €13.566 mila al 31/12/2023 con una plusvalenza potenziale di oltre 90 milioni di euro, senza computare le ulteriori plusvalenze potenziali né il valore dell'avviamento.

#### Cassa Depositi e Prestiti SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 12/12/2003
- Sede: Via Goito n. 4 Roma
- Oggetto sociale: finanziamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2023 €3.074 milioni
- Dividendo percepito dalla Fondazione €273.863
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2022 €2.490 milioni
- Dividendo percepito dalla Fondazione €231.555
- Quota di partecipazione posseduta pari allo 0,017% del capitale sociale (n.57.174 azioni ordinarie)
- Capitale Sociale €4.051.143.264

L'importo iscritto a bilancio (€1.749.978) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisizione delle azioni e delle spese accessorie sostenute nel 2013 all'atto di conversione delle azioni privilegiate precedentemente detenute (n.100.000 azioni privilegiate) in azioni ordinarie (n.49.000) al rapporto di conversione convenuto (0,49), con successivo acquisto di ulteriori n.8.174 azioni ordinarie. La quota di partecipazione è pari allo 0,017% del capitale sociale. Il valore a patrimonio netto della partecipazione della Fondazione ammonta a €4.656 mila al 31/12/2023.

#### Real Estate Asset Management Sgr SpA

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 23/11/2004
- Sede: Via Alfieri n.11 Torino
- Oggetto sociale: società di gestione collettiva del risparmio
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2023 €2.703.453
- Nessun dividendo percepito
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2022 €3.135.795
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €64.125
- Quota di partecipazione posseduta pari al 3,97% del capitale sociale (n.675 azioni)
- Capitale Sociale €1.700.000

L'importo iscritto a bilancio (€255.060) costituisce il valore di costo pagato all'atto dell'acquisto delle n. 675 azioni. Nel mese di dicembre 2022 è stata effettuata un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento con emissione di n. 3.500 azioni del valore nominale di €100 e un sovrapprezzo di complessivi €7.168.518 accantonato a specifica riserva. Il valore a patrimonio netto della partecipazione ammonta a €1.253 mila al 31/12/2023.

#### Fingranda SpA in liquidazione

(variata rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 3/5/2001
- Sede: Via Bra n.77 Frazione Ronchi Cuneo

- Oggetto sociale: promozione dello sviluppo della comunità provinciale
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2023 €.11.608
- Perdita esercizio chiuso al 31/12/2022 €.15.671
- Nessun dividendo percepito
- Quota di partecipazione posseduta pari all'1,16% del capitale sociale (n.600 azioni su un totale di n. 51.559)
- Capitale Sociale €.2.662.507

L'importo iscritto a bilancio al 31/12/2023 (€.13.315), pari al valore a patrimonio netto al 31/12/2022, rappresentava la somma versata per la costituzione della società (€.51.646), dedotte le svalutazioni operate a partire dal 2012 a fronte delle perdite evidenziate nei bilanci. Nel 2013 l'assemblea straordinaria aveva deliberato l'abbattimento del capitale sociale a copertura delle perdite con successivo collocamento di aumento di capitale sociale cui la Fondazione non aveva aderito. In precedenza la Fondazione deteneva n. 1.000 azioni. Nel 2018 l'assemblea straordinaria dei soci aveva deliberato la messa in liquidazione della società, stante la sostanziale inattività della stessa.

Tenuto conto dell'importo esiguo della partecipazione e la prossima chiusura della procedura di liquidazione, al 31/12/2024 la posizione è stata completamente svalutata per €.13.315.

#### Fondazione con il Sud

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Costituita il 22/11/2006
- Sede: Via del Corso n.267 Roma
- Oggetto: la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia

L'importo iscritto a bilancio è pari al conferimento di €.261.626 corrispondente allo 0,087% della dotazione patrimoniale iniziale complessiva di €.300.324.798 ed è bilanciato da apposito Fondo presente nel passivo tra i Fondi per l'attività d'istituto. Al 31/12/2023 la dotazione patrimoniale è pari a €.314.801.028 oltre ad €.111.361.044 accantonati al Fondo di riserva per integrità del patrimonio.

#### Banca d'Italia

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- Istituita nel 1893
- Sede: Via Nazionale n. 91 Roma
- Oggetto sociale: banca centrale della Repubblica Italiana
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2023 €.815.044.757
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €.226.667
- Utile esercizio chiuso al 31/12/2022 €.2.056.324.488
- Dividendo percepito dalla Fondazione pari a €.226.667
- Quota di partecipazione posseduta pari allo 0,067% del capitale (n.200 quote su un totale di n.300.000)
- Capitale Sociale €.7.500.000.000

L'importo iscritto a bilancio (€.5.000.000), rappresenta la somma versata per l'acquisto delle quote, n.100 acquistate nel 2016, n.50 nel 2017 e n.50 nel 2018. Il valore a patrimonio netto ammonta a €.17.536 mila al 31/12/2023.

d) Altri titoli €. 2.826.444

Si tratta di investimenti in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Nel corso del 2024 non sono pervenuti rimborsi e non sono state effettuate svalutazioni. Tutti gli impegni di sottoscrizione di quote sono stati liquidati. Tali investimenti sono stati iscritti fra le immobilizzazioni in quanto destinati ad investimento durevole del patrimonio ed al sostegno dello sviluppo del territorio e sono i seguenti:

| Situazione al 31/12/2024   | Imp.bilancio | Imp.sott. | Imp.versato |
|--|--------------|-----------|-------------|
| - Fondo Social & Human Purpose                                     | €. 787.665   | 1.000.000 | 1.000.000   |
| - Fondo Core Nord Ovest<br>di cui restituito €.310.000             | €. 690.000   | 1.000.000 | 1.000.000   |
| - Fondo Abitare Sostenibile Piemonte<br>di cui restituito €.20.252 | €. 548.779   | 600.000   | 600.000     |
| - Fondo Geras  | €. 500.000   | 500.000   | 500.000     |
| - Fondo Piemonte C.A.S.E.  | €. 300.000   | 300.000   | 300.000     |

e) Crediti da contratti di associazione in partecipazione €. 35.276

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

Si tratta dell'investimento derivante dalla stipula di un contratto di associazione in partecipazione di secondo livello con la Finpiemonte SpA per la realizzazione sul territorio regionale di progetti di potenziamento delle infrastrutture e di trasformazione e recupero di siti industriali dismessi. La Fondazione, che ha assunto la qualità di associato con apporto di solo capitale, risponderà delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto e gli utili netti saranno ripartiti in base al valore degli apporti. La gestione dei progetti compete a Finpiemonte Partecipazioni SpA.

In corso d'esercizio non sono pervenuti aggiornamenti sulle commesse ancora aperte.

L'importo iscritto a bilancio non è variato, in attesa di ulteriori informazioni sui cantieri residui.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati €. 13.087.583

Il portafoglio titoli al 31/12/2024 si compone principalmente di titoli a media scadenza a tasso fisso o misto. I titoli di debito sono classificati negli strumenti finanziari non immobilizzati e sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato dal valore al 31 dicembre 2024. A fine esercizio, se presenti, sono accertate minusvalenze derivanti da tali valutazioni imputate al conto economico e non sono mantenute negli esercizi successivi, qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

b) Strumenti finanziari quotati €. 13.087.583

Si tratta di titoli di stato e obbligazioni emesse da società bancarie.

La movimentazione è stata la seguente:

Situazione al 31/12/2023

(tra parentesi è indicato il valore di mercato se superiore al valore di bilancio, oppure la svalutazione operata per "riallineare" il valore di bilancio al valore di mercato)

- B.POP.SONDRIO 2024 1.989.600 (val. merc. 1.989.600)

|                      |           |                        |
|----------------------|-----------|------------------------|
| - MONTE PASCHI 2024  | 2.109.460 | (val. merc. 2.180.200) |
| - IFIS 2024          | 295.740   | (val. merc. 295.740)   |
| - ICCREA 2025        | 686.070   | (val. merc. 686.070)   |
| - B.POP.SONDRIO 2027 | 712.377   | (val. merc. 744.880)   |
| - BPM 2026           | 642.231   | (val. merc. 653.520)   |
| - MONTE PASCHI 2025  | 376.000   | (val. merc. 390.480)   |
| - ICCREA 2027        | 188.702   | (val. merc. 193.620)   |
| - BANCA IFIS 2026    | 1.997.000 | (val. merc. 2.000.000) |
| - ILLIMITY BANK 2025 | 607.800   | (val. merc. 615.600)   |

Movimenti nell'esercizio (indicati al valore di bilancio)

|                   |           |
|-------------------|-----------|
| - Acquisto titoli | 8.595.823 |
| - Scadenza titoli | 5.080.870 |

Svalutazione operate 32.350

Situazione al 31/12/2024

(tra parentesi è indicato il valore di mercato se superiore al valore di bilancio, oppure la svalutazione operata per "riallineare" il valore di bilancio al valore di mercato)

|                      |           |                        |
|----------------------|-----------|------------------------|
| - B.POP.SONDRIO 2027 | 712.377   | (val. merc. 774.800)   |
| - BPM 2026           | 642.231   | (val. merc. 680.610)   |
| - MONTE PASCHI 2025  | 376.000   | (val. merc. 397.000)   |
| - MONTE PASCHI 2026  | 478.450   | (val. merc. 491.700)   |
| - ICCREA 2027        | 188.702   | (val. merc. 195.400)   |
| - ILLIMITY BANK 2025 | 1.510.200 | (sval. 19.050)         |
| - ILLIMITY BANK 2027 | 505.050   | (sval. 9.700)          |
| - BANCA IFIS 2026    | 1.997.000 | (val. merc. 2.082.000) |
| - BANCA IFIS 2029    | 1.622.050 | (val. merc. 1.684.160) |
| - BFF BANK 2028      | 501.600   | (sval. 1.400)          |
| - BFF BANK 2029      | 501.500   | (sval. 2.200)          |
| - BANCA SELLA 2029   | 309.975   | (val. merc. 311.280)   |
| - BTP 28/01/2026     | 497.955   | (val. merc. 504.200)   |
| - BTP 15/09/2026     | 505.430   | (val. merc. 512.250)   |
| - BTP 15/02/2027     | 494.615   | (val. merc. 505.450)   |
| - BTP 15/03/2028     | 368.584   | (val. merc. 372.160)   |
| - BTP VALORE 06/2027 | 501.750   | (val. merc. 512.850)   |
| - BTP VALORE 10/2028 | 512.326   | (val. merc. 523.850)   |
| - BTP VALORE 05/2030 | 500.000   | (val. merc. 513.150)   |
| - BTP FUTURA 07/2030 | 361.788   | (val. merc. 366.120)   |

4) Crediti €. 133.137

Sono composti da:

Anticipo su contratto Exergia €. 33

(non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente)

- si tratta dell'anticipo cauzionale versato alla Società di somministrazione del servizio elettrico, non esigibile entro l'esercizio successivo.

Crediti di imposta €. 133.104

- si tratta di crediti derivanti da maggiori versamenti Ires e Irap, dall'adesione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile ed al Fondo Repubblica digitale, dai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale per il volontariato e per il welfare, per complessivi Euro

595.096. Di questi Euro 461.992 sono stati utilizzati in corso del 2024 in compensazione per i versamenti dovuti.

Si ritiene che tali crediti siano esigibili entro l'esercizio successivo.

|   |    |         |
|---|----|---------|
| 5) Disponibilità liquide  | €. | 413.970 |
| Banca   | €. | 413.970 |
| - la banca è iscritta al valore nominale ed è costituita dalle somme depositate sul conto corrente aperto presso la controllata C.R.F. SpA. Tali somme sono tenute a disposizione al fine di provvedere all'erogazione delle risorse stanziare a favore degli enti beneficiari. |    |         |
| 7) Ratei e risconti attivi  | €. | 139.824 |
| Ratei attivi  | €. | 139.824 |
| - sono stati rilevati i ratei attivi sugli interessi netti maturati al 31/12/2024 sui titoli in portafoglio, calcolati in base al principio della competenza temporale.   |    |         |

#### PASSIVO

|  |    |            |
|--|----|------------|
| 1) Patrimonio netto  | €. | 58.815.697 |
| Il patrimonio netto ha registrato un incremento dovuto all'accantonamento al Fondo di Riserva obbligatoria ed al Fondo per l'integrità del patrimonio. Si compone di:  |    |            |
| a) Fondo di dotazione  | €. | 31.664.000 |
| Il Fondo di dotazione è composto dalla quota di partecipazione nella C.R.F. SpA alla data del conferimento (€29.486.534) e dal valore dell'immobile Cappella San Giacomo dei Passeri (€1.002), cui si è aggiunto il trasferimento effettuato nel corso dell'ottavo esercizio di parte del Fondo per futuri aumenti di capitale della controllata (€2.176.452). Nel corso del 2002, all'atto della conversione da lira a euro, si è provveduto all'arrotondamento del fondo alle migliaia di euro, con utilizzo del Fondo Riserva obbligatoria. Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi. |    |            |
| c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze  | €. | 13.209.000 |
| Deriva dalle operazioni di conferimento della quota di partecipazione nella C.R.F. SpA. Nel corso del 2002, all'atto della conversione da lira a euro, si è provveduto all'arrotondamento del fondo alle migliaia di euro, con utilizzo del Fondo Riserva obbligatoria. Non ha subito variazioni nel corso dei successivi esercizi.  |    |            |
| d) Riserva obbligatoria  | €. | 12.209.543 |
| Istituita nel corso dell'ottavo esercizio, è stata incrementata nel 2024 per effetto dell'accantonamento effettuato nella misura prevista con apposito decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del tesoro, pari al 20% dell'avanzo di esercizio.   |    |            |
| e) Riserva per l'integrità del patrimonio  | €. | 1.733.154  |

Istituita nell'ottavo esercizio ai sensi del disposto dell'art.14.8 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001, ha come finalità la conservazione del valore del patrimonio.

È stata incrementata nel 2024 per effetto dell'accantonamento effettuato nella misura non superiore al 15% dell'avanzo come previsto dall'atto di indirizzo sopra citato.

L'obiettivo di mantenimento del valore del patrimonio nel tempo è stato ottenuto sia con la puntuale verifica che il valore della partecipazione detenuta nella C.R.F. SpA, stimato sulla base del patrimonio netto, aumenti nel tempo e sia con accantonamenti annui ai fondi di riserva che contribuiscono anche a differenziarne la composizione: nel primo esercizio il peso della partecipazione nella società conferitaria rispetto al totale dei fondi patrimoniali ammontava al 96,59%; nel corrente esercizio è sceso al 72,59%. Il valore reale del patrimonio (con valutazione a patrimonio netto contabile della partecipata) a fine esercizio è pari a €151.686.154, mentre il valore corrente del totale attivo passa quindi da €67.061.518 a €159.931.975.

|  |    |           |
|--|----|-----------|
| 2) Fondi per l'attività d'istituto   | €. | 4.993.883 |
| a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni   | €. | 3.250.000 |
| Il fondo saldava al 31/12/2023 a €2.750.000 ed in corso di esercizio è stato incrementato con un accantonamento di Euro 500.000.<br>Istituito nel corso dell'ottavo esercizio, per effetto del trasferimento di parte del Fondo per futuri aumenti di capitale della controllata, al fine di sostenere l'attività istituzionale della Fondazione garantendo nel tempo l'attività erogativa. È stato utilizzato negli anni 2011-2012-2013 ed incrementato negli anni 2016, 2017, 2021 e 2023. |    |           |
| b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti   | €. | 738.317   |
| Il fondo saldava al 31/12/2023 a €218.097; è stato incrementato in corso d'esercizio per effetto delle somme destinate all'attività istituzionale della Fondazione ma non ritirate dagli enti beneficiari, dal credito di imposta sulle somme versate al Fondo Unico Nazionale per il volontariato e da un accantonamento a fine anno di Euro 469.759. Non è stato utilizzato.<br>La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di missione".                             |    |           |
| d) Altri fondi   | €. | 284.403   |
| Fondo Partecipazione Fondazione con il Sud €.  |    |           |
| 261.626  |    |           |
| Il fondo è stato istituito nel 2006 a seguito della partecipazione della Fondazione alla costituzione della Fondazione con il Sud, in contropartita al valore indicato fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo.<br>Non ha subito variazioni dalla data di istituzione.   |    |           |
| Fondo Nazionale Iniziative Comuni Acri €.  |    |           |
| 22.777   |    |           |
| Il fondo è stato istituito nel 2012 a seguito dell'adesione della Fondazione all'accordo promosso dall'Acri per la costituzione di un Fondo da utilizzare per iniziative condivise a livello nazionale dalle Fondazioni associate  |    |           |

aderenti. È stato alimentato in corso di esercizio con un accantonamento pari a €8.889 come previsto dall'accordo e non è stato utilizzato, come illustrato nella sezione "Bilancio di Missione".

- f) Fondo per le erogazioni di cui all'art.1, comma 47, Legge n.178/2020 €. 721.163  
Il Fondo accoglie le somme relative al risparmio di imposta ai sensi della normativa richiamata da destinare al finanziamento delle attività indicate nel comma 45 art. 1 della medesima Legge a diretto vantaggio delle comunità di riferimento. Nel Fondo confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità.  
Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per complessivi €549.693 ed è stato incrementato per l'accantonamento effettuato a fine anno pari a €680.371 e per il reintroito di somme non utilizzate pari a €82.  
La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di missione".
- 5) Erogazioni deliberate €. 2.892.529  
Somme stanziare e non ancora erogate:  
a) nei settori rilevanti €. 2.710.431  
b) negli altri settori statuari €. 182.098  
Si ricordano i più significativi (importi residui pari o superiori a Euro 50 mila):  
- € 500 mila per il consolidamento definitivo del campanile della Cattedrale di Fossano  
- € 352 mila per progetto di restauro immobile Via Lancimano di Fossano  
- € 280 mila per il restauro del II lotto del tratto di mura antiche della città  
- € 250 mila per il restauro di beni vincolati fossanesi  
- € 161 mila per il restauro della Cappella di San Lazzaro  
- € 150 mila per il progetto MAB Museo Archivio Biblioteca Fossano  
- € 100 mila per il completamento del restauro di Palazzo Burgos  
- € 76 mila per il progetto F.C.E. Fossano Certifica l'Eccellenza  
- € 53 mila per il progetto di adeguamento impianti del bocciodromo Forti & Sani  
- € 51 mila per i progetti della Fondazione con il Sud  
- € 50 mila per la riqualificazione dell'invaso e dell'area boschiva nel comune di Salmour  
- € 869 mila per interventi di entità inferiore
- 6) Fondo per il volontariato €. 121.555  
Accoglie le somme da attribuire ai fondi per il volontariato ai sensi del D.Lgs.117/2017, che ha abrogato la Legge 266/1991 così come precisato nella precedente relazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato anche sulla base delle indicazioni fornite dall'atto di indirizzo del 19/04/2001. Nel corso d'esercizio si è provveduto a versare le somme richieste dal Fondo Unico Nazionale per l'attività dei Centri di Servizio.  
La movimentazione del fondo è illustrata nella sezione "Bilancio di missione".
- 7) Debiti €. 237.854  
Tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti da:

|   |    |         |
|---|----|---------|
| Debiti per imposte  | €. | 193.853 |
| Importo relativo all'Ires e Irap di competenza dell'esercizio da versare a saldo nel corso del 2025.  |    |         |
| Erario conto ritenute operate   | €. | 28.106  |
| Importo relativo alle ritenute operate sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi ed alle collaborazioni coordinate e continuative, in attesa di versamento all'erario.  |    |         |
| Fatture da ricevere   | €. | 2.737   |
| Si tratta di debiti derivanti da spese varie e di consulenza per le quali si è in attesa di ricevere il documento fiscale, liquidate entro il mese di febbraio 2025.  |    |         |
| Creditori diversi   | €. | 11.560  |
| Costituiti da spese varie, tariffe ed imposte di bollo sui depositi, liquidati entro i primi mesi del 2025.   |    |         |
| Debiti v/fornitori  | €. | 1.598   |
| Costituiti da spese varie e di pubblicità fatturate nel 2024 e non ancora liquidate.  |    |         |
| <u>CONTI D'ORDINE</u>   | €. | 701.715 |
| Composti da:  |    |         |
| Lascito "Favole"  | €. | 31.256  |
| Si tratta del patrimonio derivante dal lascito degli scomparsi coniugi Favole che, a seguito di precise disposizioni testamentarie, viene gestito dalla Fondazione e destinato ad erogare ogni anno borse di studio agli alunni meritevoli delle scuole medie di Fossano.   |    |         |
| Lascito "Grapputo"  | €. | 463.532 |
| Si tratta del patrimonio derivante dal lascito del figlio del Prof. Giovanni Jacopo Grapputo, preside del Regio Ginnasio Dionisio dal 1935 al 1944, che, a seguito di precise disposizioni del donante, viene gestito dalla Fondazione e destinato ad erogare ogni anno borse di studio agli alunni meritevoli della Scuola Media di Fossano, attualmente gestita da due Istituti Comprensivi, nonché contributi a favore di progetti e di enti che si occupano della tutela e protezione animali. Nel 2022 il lascito ha beneficiato del versamento derivante dalla vendita dell'immobile del defunto Dott. Silvio Grapputo, pervenuto a seguito sue disposizioni testamentarie. |    |         |
| Eventuali crediti futuri di natura fiscale  | €. | 105.047 |
| Si tratta di crediti "art bonus" su interventi per i quali è prevista tale agevolazione fiscale, per i quali è possibile utilizzare il credito di imposta in tre esercizi a partire da quello in cui viene effettuata l'elargizione liberale.   |    |         |
| Impegni per attività istituzionale  | €. | 101.880 |
| L'impegno di spesa riguarda l'acquisto di un automezzo per gli atleti del Fossano Calcio S.S.D., l'efficientamento energetico della piscina di Fossano, l'acquisto di un'attrezzatura per i pazienti della Fondazione casa per anziani Mons. Craveri-Oggero di Fossano, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione della chiesa parrocchiale di Centallo, il potenziamento del  |    |         |

servizio di doposcuola per il Comune di Trinità, l'intervento all'edificio "La scola" in Fraz. Savella di Trinità e l'acquisto di barriere mobili per il Comune di Sant'Albano.

CONTO ECONOMICO

|  |    |           |
|--|----|-----------|
| 2) Dividendi e proventi assimilati   | €. | 5.697.402 |
| b) da altre immobilizzazioni finanziarie   | €. | 5.697.402 |
| - i dividendi della partecipata Cassa di Risparmio di Fossano SpA ammontano a €.5.169.233,22 e sono stati percepiti nel mese di maggio 2024  |    |           |
| - i dividendi della partecipata Cassa Depositi e Prestiti SpA ammontano a €.273.863,46 e sono stati percepiti nel mese di giugno 2024  |    |           |
| - i dividendi della partecipata Banca d'Italia ammontano a €.226.666,67 e sono stati percepiti nel mese di aprile 2024   |    |           |
| - i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Core Nord Ovest ammontano a complessivi €.11.100,00 e sono stati percepiti nei mesi di marzo e settembre 2024   |    |           |
| - i proventi netti derivanti dalle quote del Fondo Geras ammontano a complessivi €.16.539,00 e sono stati percepiti nei mesi di marzo e settembre 2024   |    |           |
| 3) Interessi e proventi assimilati   | €. | 373.296   |
| Le rendite del patrimonio derivanti dagli investimenti in titoli e interessi sui conti correnti bancari sono state imputate fra le entrate dell'esercizio nel rispetto della competenza temporale, al netto delle ritenute fiscali sugli interessi dei titoli e dei conti correnti che per la Fondazione non costituiscono ritenuta di acconto, ma sono subite a titolo di imposta |    |           |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati   | €. | 357.288   |
| c) da crediti e disponibilità liquide  | €. | 16.008    |
| 4) Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati  | €. | 32.350    |
| Si tratta delle operazioni di svalutazione operate sui titoli detenuti in portafoglio.   |    |           |
| Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di ripristino del valore dei titoli svalutati in precedenti esercizi.  |    |           |
| 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati  | €. | 117.489   |
| Si tratta delle plusvalenze maturate alla scadenza delle obbligazioni Banca Popolare di Sondrio 2019/2024, Banca IFIS 25/06/2024, Monte dei Paschi di Siena 24/09/2024 (al netto del relativo capital gain maturato) e della plusvalenza maturata al rimborso anticipato dell'obbligazione ICCREA 10/2025.   |    |           |
| 6) Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie  | €. | 13.315    |
| Si tratta della svalutazione complessiva operata sulla partecipazione nella società Fingranda SpA in liquidazione.   |    |           |
| 10) Oneri  | €. | 368.460   |

Sono stati imputati a conto economico secondo il principio della competenza temporale

a) compensi e rimborsi spese organi statutari €. 185.898  
di cui:

Compensi

- Organo di indirizzo (n. 16 componenti) €. 38.707
- Organo amministrativo (n. 8 componenti) €. 114.956
- Organo di controllo (n. 3 componenti) €. 30.517

che rappresentano lo 0,31% del patrimonio netto

Rimborsi spese €. 1.718

Nel corso dell'esercizio è stato aumentato il gettone di presenza per i componenti dell'Organo di indirizzo da €.400 a €.500 e per i componenti l'Organo amministrativo e di controllo da €.200 a €.250.

I compensi, stabiliti dal Comitato di Indirizzo con decorrenza 01/04/2024, sono i seguenti:

|                                    | Compenso annuo | Gettone di presenza |
|------------------------------------|----------------|---------------------|
| - Presidente                       | €. 48.000      | €. 250              |
| - Vice Presidente                  | €. 13.600      | €. 250              |
| - Componenti Organo amministrativo | €. 4.400       | €. 250              |
| - Componenti Organo di indirizzo   | €. 0           | €. 500              |
| - Presidente Organo di controllo   | €. 8.000       | €. 250              |
| - Componenti Organo di controllo   | €. 4.400       | €. 250              |

c) per consulenti e collaboratori esterni €. 7.196

f) commissioni di negoziazione €. 24.294

i) altri oneri €. 151.072  
di cui:

- spese utilizzo struttura C.R.F. €. 56.878
- contributi associativi €. 23.623  
(Acri e Consulta Fondazioni Piemonte e Liguria)
- spese di pubblicità €. 20.311  
(compresa la realizzazione del calendario)
- spese di assicurazione €. 8.922
- altre spese €. 41.338  
(comprende le spese per l'acquisto di cancelleria, volumi, rimborsi spese a soggetti esterni gli organi della Fondazione, spese di rappresentanza, spese varie)

11) Proventi straordinari €. 605

Importo derivante da Irap 2023 imputata in eccedenza nell'esercizio precedente e dallo storno di maggiori tariffe non dovute per la gestione del deposito presso Banca d'Italia.

12) Oneri straordinari €. 3.359

Si tratta di oneri straordinari derivanti principalmente da imposte liquidate in

corso di esercizio, ma di competenza di esercizi precedenti.

|   |    |           |
|---|----|-----------|
| 13) Imposte   | €. | 532.645   |
| Relative al pagamento di imposte e tasse quali Ires, Irap, imposta sostitutiva, di bollo e IMU di competenza dell'esercizio.<br>Tale importo non tiene conto del carico fiscale derivante dall'IVA sulle spese generali pari a €. 23.848, in quanto sono contabilizzate comprensive dell'imposta, e dalle ritenute a titolo di imposta operate sugli interessi e sui proventi derivanti dagli investimenti pari a complessivi €. 128.698, che sono contabilizzati al netto. Nel complesso quindi la tassazione a carico della Fondazione ammonta nel 2024 a €. 685.191. |    |           |
| 13) Accantonamento ex articolo 1, comma 44, Legge n. 178/2020   | €. | 680.371   |
| bis) Accoglie l'accantonamento effettuato ai sensi della normativa richiamata relativo alla non imponibilità ai fini Ires nella misura del 50% degli utili percepiti in corso di esercizio da destinare al finanziamento delle attività indicate nel comma 45 art. 1 della medesima Legge.  |    |           |
| 14) Accantonamento alla riserva obbligatoria  | €. | 911.658   |
| Effettuato nella misura indicata dal decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del tesoro, pari al 20% dell'avanzo di esercizio.  |    |           |
| 15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio  | €. | 2.398.373 |
| Sono evidenziate le erogazioni deliberate in corso d'esercizio (comprensive delle somme erogate utilizzando il Fondo ex art. 1 c. 44 L. 178/2020, di cui al punto 19), così suddivise:  |    |           |
| a) nei settori rilevanti  | €. | 2.067.228 |
| b) negli altri settori statuari   | €. | 331.145   |
| 16) Accantonamento fondo per il volontariato  | €. | 135.562   |
| L'accantonamento per le erogazioni al volontariato è stato eseguito secondo le disposizioni della normativa e dello statuto vigenti, come illustrato nel "Bilancio di Missione".  |    |           |
| 17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto   | €. | 978.648   |
| così imputati:  |    |           |
| a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni   | €. | 500.000   |
| b) al fondo erogazioni nei settori rilevanti  | €. | 469.759   |
| d) altri fondi:   |    |           |
| - Fondo Nazionale Iniziative Comuni Acri  | €. | 8.889     |
| 18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio  | €. | 683.744   |
| Effettuato entro la misura massima del 15% dell'avanzo di esercizio come previsto dall'atto di indirizzo del 19/04/2001 art. 14 c. 8.   |    |           |
| 19) Utilizzo Fondi  | €. | 549.693   |
| Si tratta dell'utilizzo di fondi destinati all'attività erogativa in esercizi precedenti effettuato al fine di garantire al territorio un flusso costante di erogazioni, adeguato a finanziare le attività proposte da terzi ed i progetti propri   |    |           |
| così imputati:  |    |           |

- Utilizzo Fondo ex art. 1 c.44 L. 178/2020  
come illustrato nel "Bilancio di Missione"

€. 549.693

RENDICONTO FINANZIARIO

|  | 2024               | 2023               |
|--|--------------------|--------------------|
| Copertura disavanzi pregressi  | 0                  | 0                  |
| Erogazioni in corso d'esercizio  | 2.398.373          | 2.122.240          |
| Accantonamento alla Riserva obbligatoria   | 911.658            | 732.842            |
| Accantonamento al volontariato   | 135.562            | 110.329            |
| Accantonamento ai Fondi per l'attività   | 978.648            | 483.626            |
| Accantonamento alla Riserva per integrità  | 683.744            | 549.632            |
| Utilizzo Fondi per l'attività  | - 549.693          | - 334.459          |
| <b>Avanzo di esercizio</b>   | <b>4.558.292</b>   | <b>3.664.210</b>   |
| Al Fondo Imposte   | 0                  | 0                  |
| Al Fondo art. 1 c. 47 L. 178/20  | 680.371            | 527.912            |
| Ammortamenti   | 0                  | 0                  |
| Plusv./Minusv.da valutazione str.fin.non imm.                                    | 32.350             | - 183.810          |
| Plusv./Minusv.da valutazione str.fin.imm.  | 13.315             | 302                |
| Variazione del Fondo rischi e oneri  | 0                  | 0                  |
| Incremento TFR   | 0                  | 0                  |
| Decrem./Increm. ratei e risconti attivi  | - 75.903           | - 4.665            |
| Decremento ratei e risconti passivi  | 0                  | 0                  |
| Decremento crediti di gestione   | 295.814            | 218.914            |
| Decr./Increm. debiti di gestione   | 111.667            | - 101.959          |
| <b>A) Liquidità generata dalla gestione dell'es.</b>                             | <b>5.615.906</b>   | <b>4.120.904</b>   |
| Erogazioni effettuate nell'esercizio   | - 1.786.023        | - 1.673.739        |
| Erogazioni a valere sul Fondo Iniziative com.                                    | 0                  | - 6.875            |
| Erogazioni a valere sul Fondo Volontariato                                       | - 83.703           | - 51.371           |
| <b>B) Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni</b>            | <b>- 1.869.726</b> | <b>- 1.731.985</b> |
| Incremento immobilizzazioni materiali e imm.                                     | - 3.458            | - 345              |
| Incremento immobilizzazioni finanziarie  | 0                  | 0                  |
| Incremento strumenti finanziari non imm.   | - 3.514.953        | - 2.799.400        |
| Decremento crediti di finanziamento  | 0                  | 0                  |
| Decremento ratei e risconti attivi   | 0                  | 0                  |
| Incremento debiti di finanziamento   | 0                  | 0                  |
| Decremento ratei e risconti passivi  | 0                  | 0                  |
| <b>C) Liquidità generata/assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali</b> | <b>- 3.518.411</b> | <b>- 2.799.745</b> |
| <b>D) Liquidità generata/assorbita dalla gestione (A+B+C)</b>                    | <b>227.769</b>     | <b>- 410.826</b>   |
| <b>E) Disponibilità liquide all'1/1</b>  | <b>186.201</b>     | <b>597.027</b>     |
| <b>Disponibilità liquide al 31/12 (*)</b>  | <b>413.970</b>     | <b>186.201</b>     |

(\*) importo corrispondente in bilancio al punto 7 "disponibilità liquide" dell'attivo dello stato patrimoniale

## **INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI**

### **DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività ed il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

## LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

### **Stato patrimoniale - Attivo**

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

### **Stato patrimoniale - Passivo**

Patrimonio netto:

#### *Fondo di dotazione*

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fossano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

#### *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

#### *Riserva obbligatoria*

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

#### *Riserva per l'integrità del patrimonio*

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

#### *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari*

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

#### *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

#### *Altri fondi*

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

## Erogazioni deliberate

Nel passivo dello Stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

## Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, successivamente modificato dal D.Lgs. 117/2017. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

## **Conti d'ordine**

### Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

## **Conto economico**

### Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

### Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e su fondi di esercizi precedenti. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi Volontariato e ACRI (Iniziativa Comuni e ex protocollo 2005).

### Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

### Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato** o **erogazioni deliberate**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

### Redditività

#### Indice n. 1

|                              |            |            |
|------------------------------|------------|------------|
| <u>Proventi totali netti</u> | 2024 3,46% | 2023 3,05% |
| Patrimonio                   |            |            |

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

#### Indice n. 2

|                              |            |            |
|------------------------------|------------|------------|
| <u>Proventi totali netti</u> | 2024 3,31% | 2023 2,93% |
| Totale attivo                |            |            |

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

#### Indice n. 3

|                              |            |            |
|------------------------------|------------|------------|
| <u>Avanzo dell'esercizio</u> | 2024 2,83% | 2023 2,49% |
| Patrimonio                   |            |            |

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

## **Efficienza**

### *Indice n. 1*

|                               |            |            |
|-------------------------------|------------|------------|
| <u>Oneri di funzionamento</u> | 2024 8,32% | 2023 9,73% |
| Proventi totali netti         |            |            |

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

### *Indice n. 2*

|                               |             |             |
|-------------------------------|-------------|-------------|
| <u>Oneri di funzionamento</u> | 2024 14,74% | 2023 15,39% |
| Erogazioni deliberate         |             |             |

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

### *Indice n. 3*

|                               |            |            |
|-------------------------------|------------|------------|
| <u>Oneri di funzionamento</u> | 2024 0,20% | 2023 0,19% |
| Patrimonio                    |            |            |

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

## **Attività istituzionale**

### *Indice n. 1*

|                              |            |            |
|------------------------------|------------|------------|
| <u>Erogazioni deliberate</u> | 2024 1,58% | 2023 1,52% |
| Patrimonio                   |            |            |

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

### *Indice n. 2*

|  |              |              |
|--|--------------|--------------|
| <u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u> | 2024 127,81% | 2023 122,78% |
| Erogazioni deliberate                            |              |              |

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

## **Composizione degli investimenti**

*Indice n. 1*

|  |             |             |
|--|-------------|-------------|
| <u>Partecipazioni nella conferitaria</u> | 2024 76,71% | 2023 76,75% |
| Totale attivo fine anno                  |             |             |

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.